REGIONE PIEMONTE

Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

Allegato 2A
Modello di proposta progettuale

Soggetto proponente/Capofila	**REGIONE PIEMONTE**
Elenco dei partner di progetto (se presenti)	Partenariato territoriale 1 Commune de Ouahigouya Comune di Moncalieri Partenariato territoriale 2 Commune de Gourcy Comune di Grugliasco Partenariato territoriale 3 Commune de Boussou Comune di Cumiana CISV ONG* Partenariato territoriale 4 Commune de Banfora Comune di Trino Vercellese Comité de Jumelage de Banfora Comitato del Gemellaggio di Trino Partenariato territoriale 5 Commune de Ziniaré Comune di Bistagno Crescere insieme s.c.s. LVIA ONG Partenariato territoriale 6 Commune di Nagbingou Comune di Viareggio Centro Sviluppo Umano Onlus Partenariato territoriale 7 Mairie de V° Arrondissement de Ouagadougou Comune di San Miniato Movimento shalom onlus Regione Toscana Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus) Consorzio delle ONG Piemontesi Università degli Studi di Torino I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno - Children in need ONLUS Compagnia di San Paolo *l'ong CISV collaborerà anche con i partenariati 1 e 2

Titolo dell'iniziativa	**GIOVANI al CENTRO: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso**
Oggetto dell'iniziativa	Sostenere l'istituzione e il rafforzamento dei servizi per i giovani degli enti locali omologhi nel Paese partner attraverso il trasferimento delle esperienze e migliori pratiche degli enti territoriali italiani in particolare promuovendo la creazione di opportunità di lavoro e di impresa per i giovani e le giovani
Costo totale del progetto	1.250.332,20 €
Contributo AICS richiesto	750.032,20 €
Apporto monetario del proponente/capofila	170.000 € = 13,60 % del costo totale
Apporto valorizzato del proponente/capofila	78.000,00 € = 6,24 % del costo totale
Contributo totale del/dei partner di progetto (se ricorre)	252.300,00 € = 20,18 % del costo totale
Durata prevista	30 mesi
Localizzazione: **-Paese di realizzazione - prioritario:** **-Regioni di realizzazione**	Burkina Faso Commune de Ouahigouya Commune de Gourcy Commune de Boussou Commune de Banfora Commune de Ziniaré Commune de Nagbingou V° Arrondissement de Ouagadougou

1.2 Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del Soggetto proponente	**Regione Piemonte**
Tipo di soggetto proponente	Ente territoriale
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Piazza Castello n. 165
Città	Torino
CAP	10122
Rappresentante legale	
Cognome	MARCON
Nome	Giulia
Referente per la proposta	
Cognome	Garelli
Nome	Giorgio
Telefono	0114322757 -- 3357828566
E-mail	giorgio.garelli@regione.piemonte.it
Cognome	Nicola
Nome	Pignatelli
Telefono	011 4323662
E-mail	nicola.pignatelli@regione.piemonte.it

Sito web del Soggetto proponente e/o della sezione del sito dove reperire informazioni in ambito di cooperazione	http://www.regione.piemonte.it/affari_internazionali
PEC del Soggetto proponente	gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

1.3 Anagrafica partner

sono disponibili i protocolli di cooperazione decentrata dei comuni di **Ouahigouya e Moncalieri, di Boussou e Cumiana, di Banfora e Trino Vercellese, di Gourcy e Grugliasco, il patto di amicizia tra Ouagadougou e San Miniato e** le lettere di partenariato e adesione al progetto dei comuni di Ziniaré e Nagbingou

Denominazione del Partner	Commune de **Ouahigouya**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità locale burkinabé
Codice fiscale	//
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Mairie de Ouahigouya B.P. 48
Città	Ouahigouya (OHG)
CAP	//
Stato	Burkina Faso

Denominazione del Partner	Commune de **Gourcy**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità locale burkinabé
Codice fiscale	//
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Mairie de Gourcy - BP 29
Città	Gourcy
CAP	//
Stato	Burkina Faso

Denominazione del Partner	Commune de **Boussou**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità locale burkinabé
Codice fiscale	//
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Mairie de Boussou
Città	Boussou
CAP	//
Stato	Burkina Faso

Denominazione del Partner	Commune de **Banfora**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità locale burkinabé
Codice fiscale	//
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Mairie de Banfora- BP 41
Città	Banfora
CAP	//
Stato	Burkina Faso

Denominazione del Partner	Commune de **Ziniaré**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità locale burkinabé
Codice fiscale	//
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Mairie de Ziniaré
Città	Ziniaré
CAP	//
Stato	Burkina Faso

Denominazione del Partner	Commune de **Nagbingou**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità locale burkinabé
Codice fiscale	//
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Mairie de Nagbingou
Città	Nagbingou
CAP	//
Stato	Burkina Faso

Denominazione del Partner	Mairie de **V° Arrondissement de Ouagadougou**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità locale burkinabé
Codice fiscale	//
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	01 BP 85 OUAGA 01
Città	Ouagadougou
CAP	//
Stato	Burkina Faso

Denominazione del Partner	**Comité Communal de Jumelage de Banfora**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Associazione a scopo non lucrativo
Codice fiscale	//
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Mairie de Banfora - BP 41
Città	Banfora
CAP	//
Stato	Burkina Faso

Denominazione del Partner	**Regione Toscana**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Ente Territoriale Regionale
Codice fiscale	01386030488
Partita IVA (eventuale)	01386030488
Indirizzo della Sede	

Via e numero civico	Piazza Duomo,10
Città	50100 Firenze FI
CAP	50122
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**Comune di Moncalieri**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità Locali italiane
Codice fiscale	01577930017
Partita IVA (eventuale)	01577930017
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Piazza Vittorio Emanuele II
Città	Moncalieri
CAP	10024
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**Città di Grugliasco**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità Locali italiane
Codice fiscale	1472860012
Partita IVA (eventuale)	
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Piazza Matteotti, 50
Città	Grugliasco
CAP	10095
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**Comune di Cumiana**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità Locali italiane
Codice fiscale	85003070019
Partita IVA (eventuale)	03840780013
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Piazza Martiri 3 Aprile '44
Città	Cumiana (TO)
CAP	10040
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**Comune di Trino Vercellese**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità Locali italiane
Codice fiscale	80001910027
Partita IVA (eventuale)	00379920028
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Corso Cavour, 70
Città	Trino
CAP	13039
Stato	Italia

Denominazione del Partner	Comune di Bistagno
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità Locali italiane
Codice fiscale	00469220065
Partita IVA (eventuale)	00469220065
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Saracco, 31
Città	BISTAGNO (AL)
CAP	15012
Stato	Italy

Denominazione del Partner	Comune di San Miniato
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità Locali italiane
Codice fiscale	82000250504
Partita IVA (eventuale)	00198540502.
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Vittime del Duomo, 8
Città	San Miniato (PI)
CAP	56028
Stato	Italia

Denominazione del Partner	Comune di Viareggio
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Autorità Locali italiane
Codice fiscale	00274950468
Partita IVA (eventuale)	01577930017
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Piazza Vittorio Emanuele II
Città	Moncalieri
CAP	10024
Stato	Italia

Denominazione del Partner	Consorzio Ong piemontesi
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Associazione (di 40 Associazioni e Ong) non registrata ai sensi della legge 125/14
Codice fiscale	97657340010
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Borgosesia 30
Città	Torino
CAP	10145
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**LVIA (Associazione Internazionale Volontari Laici)**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	ONG/OSC registrata ai sensi della legge 125/14
Codice fiscale	80018000044
Partita IVA (eventuale)	
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Mons. Peano 8 b
Città	Cuneo
CAP	12100
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**CISV Onlus** (Comunità Impegno Servizio Volontariato Onlus)
Tipologia o Natura giuridica del Partner	ONG/OSC registrata ai sensi della legge 125/14
Codice fiscale	80101280016
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Corso Chieri 121/6
Città	Torino
CAP	10132
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**CrescereInsieme scs onlus**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Cooperativa Sociale Onlus
Codice fiscale	01512990068
Partita IVA (eventuale)	01512990068
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Galleria Volta, 22
Città	Acqui Terme (AL)
CAP	15011
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**Comitato del Gemellaggio di Trino**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Organizzazione di Volontariato
Codice fiscale	0000094022860020
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Corso Cavour 72
Città	Trino
CAP	13039
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**Movimento Shalom Onlus (MS)**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	ONG iscritta all'elenco con decreto n. 2016/337/000234/0 del 13/04/2016
Codice fiscale	91003210506
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Carducci, 4
Città	San Miniato
CAP	56028
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**Centro Sviluppo Umano Onlus (Cesvium onlus)**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Associazione
Codice fiscale	91011610465
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Fratti, N. 20
Città	Viareggio (LU)
CAP	55049
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**Università degli Studi di Torino – Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico Scientifica con l'Africa**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Università - Ente pubblico senza fine di lucro di insegnamento superiore e ricerca
Codice fiscale	80088230018
Partita IVA (eventuale)	02099550010
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Valperga Caluso 35 (sede amministrativa) Via Verdi 8 (sede legale)
Città	TORINO
CAP	10125 (sede amministrativa) 10124 (sede legale)
Stato	ITALIA

Denominazione del Partner	**I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno - Children in need ONLUS**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Associazione ONLUS
Codice fiscale	97694430014
Partita IVA (eventuale)	//
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	Via Cialdini 5
Città	TORINO
CAP	10138
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus)**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Associazione di Enti Locali
Codice fiscale	94198180484
Partita IVA (eventuale)	
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	viale Giovine Italia, 17 (c/o ANCI Toscana)
Città	Firenze
CAP	50122
Stato	Italia

Denominazione del Partner	**Compagnia di San Paolo**
Tipologia o Natura giuridica del Partner	Fondazione
Codice fiscale	CF 00772450011
Partita IVA (eventuale)	
Indirizzo della Sede	
Via e numero civico	c.so Vittorio Emanuele II, 75
Città	Torino
CAP	10128
Stato	Italia

2. CONTENUTI DEL PROGETTO

2.1 Corrispondenza tra fabbisogni del Paese terzo coinvolto e proposta progettuale

Evidenziare come le attività progettuali proposte rispondono direttamente ai fabbisogni del Paese terzo coinvolto: si tratta di identificare i problemi e i bisogni cui l'iniziativa intende rispondere, inserendoli nello specifico contesto locale in cui si realizzerà l'intervento. Indicare la metodologia e gli strumenti con cui i bisogni sono stati rilevati e le date cui le informazioni e i bisogni rilevati si riferiscono.
Fornire dati che descrivano la situazione di partenza su cui si vuole intervenire e i cambiamenti che si intende produrre.

Massimo 2 pagine

Il progetto intende promuovere lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo in BF rafforzando il ruolo delle Autorità Locali e sostenendo le politiche occupazionali e formative a favore della popolazione giovanile. Secondo i parametri dell'ONU il BF è fra i dieci Paesi più poveri del mondo, la speranza di vita è di 58 anni; l'età media è 17,2. La popolazione è scarsamente alfabetizzata, (46,% per gli uomini, 33 % per le donne - fonte UNESCO 2013). Il BF ha registrato, a partire dal 2000, elevati tassi di crescita, (4-6%) a cui non è corrisposto né un miglioramento delle condizioni di vita adeguato né una riduzione della percentuale di persone in condizioni di povertà (43,9% della popolazione), mostrando quindi una crescita economica debole e poco collegata alla creazione di posti di lavoro stabili . Il terziario è il settore responsabile della crescita economica degli ultimi anni, seguito dal settore primario che, pur occupando oltre l'80% della popolazione, si configura come un settore poco produttivo, a basso reddito con una vocazione principalmente di sussistenza e autoconsumo, ad eccezione del cotone, coltura da reddito principale. Alla base del tessuto economico del Paese c'è una vasta attività di economia informale che riguarda il 93% degli occupati. In questo contesto un grave problema è rappresentato dalla disoccupazione giovanile (circa l'80%). In un paese caratterizzato da una presenza di giovani estremamente importante (oltre il 60% della popolazione ha meno di venti anni) lo scarso numero di opportunità di formazione (solo il 5% della popolazione totale ha beneficiato di formazione professionale – dati OIL) e di dispositivi per l'accompagnamento all'avvio professionale -con azioni spesso episodiche e non coordinate a livello territoriale- crea una condizione di mancanza di prospettive che spinge i giovani stessi verso esperienze migratorie. Ciò indebolisce ulteriormente il paese in quanto vengono a mancare forze vive, spesso le più intraprendenti, importanti per lo sviluppo dei territori locali. Tali condizioni sono alla base della proposta che il Presidente Kaborè ha presentato all'ultimo incontro dei Capi di Stato dell'Unione Africana con la quale ha chiesto di dedicare il prossimo decennio 2018 –2028 alla formazione dei giovani e all'imprenditoria giovanile. La proposta è stata accolta e lo stesso governo ha avviato, nelle scorse settimane, il programma PNDES del valore di 16,5 miliardi di FCFA per finanziare l'autonomizzazione economica dei giovani e delle donne. Con il programma si intendono realizzare 90.000 posti di lavoro diretti e 100.000 posti di lavoro indiretti. Anche le Agenzie Nazionali di Cooperazione Internazionale stanno orientando le loro attività sul tema della formazione per l'impiego e per la creazione di nuove imprese. Importante anche sottolineare quanto evidenziato da uno studio del 2015 condotto dal Cespi sul profilo sociale dell'immigrato che lavora in nero che è caratterizzato dalla giovane età e dalla scarsa formazione. Intervenire rafforzando la formazione e l'assistenza ai giovani per l'impiego è importante anche per contrastare la migrazione clandestina giovanile. Rispetto a tale contesto il processo di decentramento, avviato con la costituzione approvata nel 1991 e la legge n°055-2004/AN del 2004 "Codice generale delle collettività territoriali (CGCT)", riserva ai comuni un importante ruolo sia per la programmazione delle attività di sviluppo locali sia per la definizione di politiche giovanili. Dopo il periodo d'instabilità politica (ottobre 2014) e il tentato colpo di stato (settembre 2015), in BF sono riprese le consultazioni elettorali e nuove amministrazioni si sono insediate a livello locale (2016). La rinnovata stabilità politica è stata accompagnata da un'accelerazione del processo di decentramento e l'aumento delle risorse a disposizione dei Comuni per la gestione diretta di servizi alla cittadinanza. Ma il ruolo delle amministrazioni locali è fondamentale per raccordare l'azione degli operatori nazionali e internazionali che sviluppano azioni a favore dei giovani anche creando servizi complementari e, in tal modo, rappresentare un punto di

riferimento stabile per i giovani stessi che si sentono così sostenuti. Spesso però i comuni non hanno sufficienti esperienze ed il rafforzamento delle loro competenze, tramite lo scambio e la formazione dei funzionari, è fondamentale per rendere efficace e sostenibile la loro azione nel tempo. Un'attività questa, che è la naturale evoluzione delle azioni di cooperazione decentrata promosse da oltre 20 anni dalla Regione Piemonte e dalla Regione Toscana in collaborazione con altri attori del territorio piemontese e toscano. A tal fine ci si è concentrati nei territori 7 collettività locali del Burkina Faso che hanno partenariati territoriali attivi con le AL piemontesi e toscane: Ouahigouya con i Comuni di Moncalieri, Beinasco, Nichelino e Rivoli; Banfora con il Comune di Trino Vercellese; Ziniaré con il Comune di Bistagno; Gourcy con il Comune di Grugliasco; Boussou con il Comune di Cumiana; Ouagadougou -V° Arrondissement- con il Comune di San Miniato; Nagbingou con il Comune di Viareggio. Un'analisi generale nonché un approfondimento dei bisogni e delle priorità è stata predisposta sulla base dei *Plan Communal de Developpement (PCD)* predisposti dai Comuni burkinabé e delle concrete esigenze riportate dalle Amministrazioni locali del Burkina nel corso degli incontri istituzionali e di partenariato realizzati nell'ambito degli **Accordi di cooperazione sottoscritti e rinnovati in particolare dai comuni di Ouahigouya e di Boussou (luglio 2017)** e **Banfora (giugno 2017).** Inoltre sono state utilizzate informazioni e studi diagnostici realizzati nel corso del tempo grazie ai rapporti di partenariato pluridecennale e ai progetti di cooperazione decentrata dei partner piemontesi e toscani. In tutti i comuni sono presenti centri giovanili più o meno sviluppati che hanno funzione di centri di aggregazione o cellule per lo sviluppo di servizi per i giovani. Con il progetto si intende utilizzare tali centri/cellule per promuovere lo sviluppo di politiche occupazionali e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile attraverso lo scambio di buone pratiche sud-sud e nord-sud, consolidando il network dei partenariati territoriali coinvolti. Questo processo avverrà attraverso l'accompagnamento delle AL nell'elaborazione di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile capaci di favorire la creazione di impiego e di impresa da parte dei giovani e delle giovani, migliorandone le competenze professionali e digitali, facilitandone l'accesso ai servizi di accompagnamento e agli strumenti finanziari a loro dedicati e rafforzando i dispositivi d'informazione e di formazione professionale locale. Le azioni ruoteranno appunto intorno agli attuali centri giovani presenti rafforzandone il management e sperimentando iniziative formative e **servizi di accompagnamento all'imprenditorialità pre e post avvio dell'attività**. Un progetto che fin dalle attività preliminari di ricerca verrà condotto in stretta sinergia e concertazione tra funzionari e operatori italiani e i loro omologhi burkinabé al fine di consentire l'appropriazione metodologica di un agire che si costruisce a partire dalle condizioni reali osservate e cerca le soluzioni più appropriate tenendo conto delle prospettive finanziarie e delle risorse di personale disponibili. Una concertazione che è garanzia di un processo progressivo di appropriazione delle competenze e di una continuità di azione svolta dai comuni burkinabé anche dopo la fine del progetto. Per mancanza di spazio non è possibile approfondire per ogni singolo territorio le condizioni di bisogno indicate dai piani ed emerse dalle consultazioni così come le strategie in ipotesi che verranno comunque confermate solo dopo lo svolgimento delle ricerche diagnostiche condotte su ogni comune. Il progetto avrà ricadute sull'obiettivo dell'Agenda 2030 n. 4 (4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria e 4.5 parità di genere nella formazione), n.8 (8.5, 8.6, 8.b) n. 17 (17.6 e 17.17).

2.2 Descrizione degli obiettivi di progetto

Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale.

Si richiede, inoltre, di riassumere gli obiettivi mediante indicatori quantitativi e qualitativi identificati, come di seguito riportato.

Si raccomanda di indicare sinteticamente le attività previste per il raggiungimento di ciascun risultato atteso.

OBIETTIVO GENERALE: *INDICATORE ATTUALE (pre progetto)*
INDICATORE FINALE (fine progetto)

OBIETTIVO/I SPECIFICO/I: *INDICATORI ATTUALI (pre progetto)*
INDICATORI FINALI (fine progetto)

Massimo 2 pagine

Obiettivo generale

Promuovere lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo in sette aree del Burkina Faso rafforzando il ruolo delle Autorità Locali (AL) e sostenendo le politiche occupazionali a favore della popolazione giovanile.

Lo sviluppo economico locale di realtà territoriali caratterizzate da una preponderante presenza di giovani è strettamente legato alla possibilità di offrire a questi occasioni di impiego e opportunità di fare impresa. Diversi sono i progetti nazionali e internazionali che operano con queste finalità ma le autorità locali, che sono le più prossime ai giovani, hanno spesso ruoli secondari e non riescono a creare condizioni sinergiche per offrire prospettive perseguibili. L'obiettivo del progetto è quello rafforzare l'azione delle Autorità Locali al fine di valorizzare i giovani per lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo dei loro territori.

INDICATORI ATTUALI :Nei Piani di Sviluppo Locale delle AL coinvolte non ci sono strategie dedicate in modo strutturale organico alle Politiche Giovanili (solo attività trasversali)

INDICATORI FINALI: La determinazione di politiche occupazionali integrate in una strategia territoriale concertata e sostenibile, consente di migliorare l'occupazione giovanile e aumentare lo sviluppo economico sostenibile dei territori delle Autorità Locali coinvolte.

Obiettivi specifici

1) **Rafforzare le competenze delle Autorità Locali coinvolte nell'elaborazione di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile**

INDICATORI ATTUALI: Solo 2 delle AL hanno Centri giovanili con qualche servizio attivo; nei Piani di sviluppo Locali vi è indicazione di attività a vantaggio dei giovani, i funzionari non hanno competenze adeguate nell'elaborazione di politiche e servizi per l'impiego

INDICATORI FINALI: In almeno 5 dalle 7 A.L. coinvolte è attivato un servizio informativo ed è programmato almeno un corso di formazione/aggiornamento a favore dei giovani. I funzionari formati hanno attivato servizi, programmi e attività rivolte ai giovani in almeno 5 Centri

- I funzionari formati hanno strutturato in forma stabile il servizio di accompagnamento attivato a favore dei giovani in almeno 4 territori

2) **Favorire la creazione di impiego e di impresa da parte dei giovani e delle giovani, migliorandone le competenze professionali e digitali, e facilitandone**

l'accesso a servizi di accompagnamento e agli strumenti finanziari dedicati
INDICATORI ATTUALI
Alcune attività imprenditoriali sono avviate ed attive nelle AL identificate, ma prevalentemente su filiere tradizionali e già sature. La formazione professionale dei giovani su settori innovativi e sostenibili è carente in particolare nelle aree rurali; i giovani difficilmente accedono ad informazioni relative alle possibilità occupazionali e ai servizi finanziari disponibili su territorio
INDICATORI FINALI:

- Almeno 26 giovani tra i partecipanti ai corsi formativi hanno avviato un'attività economica innovativa e sostenibile grazie ai Servizi attivati dalle AL
- I giovani che hanno partecipato alla formazione hanno accesso alle informazioni e ai servizi erogati dai Centri dei territori identificati

3) Promuovere strategie e metodologie innovative in tema di politiche e servizi locali per l' impiego e imprenditoria giovanile attraverso gli scambi Sud-Sud e Nord-Sud e consolidando il network dei partenariati territoriali coinvolti.
INDICATORI ATTUALI: Attualmente solo in due casi i partenariati nord/sud hanno svolto, in passato, attività finalizzate al rafforzamento delle politiche giovanili e non vi sono stati scambi tra le 7 AL burkinabé coinvolte .
INDICATORI FINALI:

- Almeno 5 gruppi territoriali rinnovano la loro collaborazione attraverso accordi e progetti di cooperazione decentrata anche per promuovere strategie e metodologie innovative in tema di politiche e servizi locali per l' impiego e imprenditoria giovanile.
- Le AL italiane e burkinabé hanno condiviso i momenti di scambio dedicati
- 1 documento di sintesi delle strategie e metodologie condivise dai partner partecipanti ai momenti di scambio è redatto
- Lo scambio di informazioni tra i sette comuni e i loro partner è costante ed è programmata almeno un'attività di aggiornamento nell'anno successivo alla conclusione del progetto.

Attività per il raggiungimento dei risultati attesi
L'organizzazione del progetto prevede che si operi con 7 gruppi di lavoro territoriali nei quali attori istituzionali, pubblici e privati (che collaborano da tempo nell'ambito della cooperazione decentrata) realizzano attività nei singoli contesti coordinati dalla Regione Piemonte e dalla Regione Toscana. Con l'organizzazione di attività trasversali si creerà un network per lo scambio delle buone pratiche e l'armonizzazione delle strategie.

Nelle 7 AL di intervento individuate (Ouahigouya, Gourcy, Boussou, Ziniare, Ouagadougou V°Arr., Banfora, Nagbingou) grazie alla realizzazione dei seminari multi-attori e multi-livello (A2) di concertazione sui temi del progetto e dei risultati raggiunti dallo Studio diagnostico (A1), verranno identificati i settori portanti e innovativi delle economie locali sui quali investire e saranno realizzati corsi di formazione per funzionari pubblici e personale di servizi locali pubblici e/o privati(A3) che, formati, saranno direttamente coinvolti nella progettazione per la creazione e/o il consolidamento dei Centri servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (A4-A5) dei loro territori. Grazie alle competenze acquisite delle AL coinvolte e ai processi di concertazione multi stakeholders realizzati, le politiche locali e i servizi rivolti all'impiego e all'imprenditoria giovanile saranno rafforzati e migliorati (RA1). I giovani e le giovani dei territori interessati dal progetto potranno partecipare a corsi di formazione per il rafforzamento delle competenze professionali e digitali (A6) nei settori produttivi innovativi e sostenibili delle economie locali e a

formazioni sulle modalità di accesso al credito e sulla gestione del microcredito (A7). Grazie all'accresciute competenze professionali e digitali e ad un potenziato accesso ai servizi per l'impiego e l'imprenditoria da parte dei giovani e delle giovani dei territori coinvolti saranno avviate nuove attività imprenditoriali (RA2) nei settori produttivi innovativi. Le proposte selezionate riceveranno un incentivo per l'avvio delle attività (A8). Saranno attivati servizi di accompagnamento nell'avvio, sviluppo e gestione finanziaria delle attività imprenditoriali proposte da giovani (A9) che consentiranno una più efficace e condivisa realizzazione degli interventi previsti. Le attività verranno svolte di concerto con i servizi delle AL burkinabé che ne assicureranno la continuità. I seminari territoriali multi stakeholder (A2), la realizzazione di un Atelier Sud-Sud (A10) di scambio di buone pratiche e di condivisione di strategie e metodologie in tema di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile e il Forum internazionale, momento per condividere e capitalizzare i risultati ottenuti dal progetto, permetteranno di consolidare il network dei partenariati territoriali e il Sistema di cooperazione decentrata dei due Paesi e di sviluppare nuove strategie e metodologie in tema di politiche e servizi locali per l' impiego e imprenditoria giovanile (RA3).

2.3 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere la proposta progettuale specificando le attività previste e la metodologia prevista per la realizzazione dell'iniziativa. Le informazioni minime possono essere riassunte in una tabella come di seguito proposta:

PRINCIPALI ATTIVITA'	*OUTPUT*	*BENEFICIARI (quantificati)*	*RUOLO E COINVOLGIMENTO di organismi e istituzioni locali (Si/NO e di che tipo)*
A1 Studio diagnostico	Documento di ricerca prodotto	7 AL Burkinabè	SI autorità locali e territoriali, Università di Torino e Shalom
A2 Concertazione multi-stakeholder	Seminari realizzati	210 persone tra funzionari AALL, personale pubblico/ privato dei servizi per l'impiego, personale OSC e associazioni giovanili (30% sono donne)	SI autorità locali e territoriali, OSC, associazioni giovanili, CISV, LVIA e AL italiane e Regioni
A3 Formazione per personale servizi locali	Corsi formazione erogati	70 (10 persone per 7 corsi)	Si, funzionari dei Comuni e operatori dei Centri Servizi; CISV , LVIA e AL italiane e Regioni
A4 –A5 Progettazione, Creazione e/o consolidamento dei Centri servizi	• Progetti presentati e condivisi • Centri servizi attivati e consolidati	Popolazione giovanile dei 7 Comuni burkinabé (30 mila giovani)	SI autorità locali e territoriali, OSC, associazioni giovanili, esperti e partner italiani,
A6. Formazione per giovani; Rafforzamento competenze professionali	Corsi formazione erogati	300 giovani (30% sono donne) dei 7 Comuni burkinabé	SI autorità locali e territoriali, Centri di formazione, Centri Servizi
A7 Formazione per giovani- accesso al credito	Corsi formazione erogati	105 giovani (30% sono donne) dei 7 Comuni burkinabé	SI autorità locali e territoriali, Centri di formazione, Centri Servizi, IMF
A8 –A9 Avvio attività imprenditoriali e Accompagnamento	Presentazione di idee progettuali; Incentivi erogati; Attività avviate	26 giovani avviano un'attività imprenditoriale	SI autorità locali e territoriali; Centri Servizi, esperti e partner italiani,
A10 Atelier Sud - Sud	Evento organizzato Documento prodotto	49 partecipanti di cui : 42 burkinabé 7 italiani	SI autorità locali e territoriali, OSC,
A11 Forum internazionale	Evento organizzato	100 partecipanti (di cui almeno 12 italiani)	SI autorità locali e territoriali, OSC, partner italiani, associazioni giovanili, altri
A12 – Attività di sensibilizzazione	Eventi/Mostre Materiali fotografici e divulgativi Siti web	Cittadini italiani; Cittadini burkinabè, studenti dei vari territori	SI autorità locali e territoriali, OSC, partner italiani, associazioni giovanili, scuole altri

Massimo 2 pagine

A1 Realizzazione di Studio diagnostico sulle politiche e sui servizi per l'impiego e l'imprenditoria rivolte ai giovani e alle giovani nei territori implicati, con analisi specifiche dei settori economici più rilevanti per ogni area. (RA 1) - Sulla base dei dati e documenti già disponibili a livello locale, lo Studio si propone di approfondire l'analisi

del contesto socioeconomico e individuare ed esaminare i servizi pubblici e privati esistenti rivolte al mondo giovanile ed occupazionale. Verrà focalizzata l'attenzione sui settori innovanti e sostenibili delle economie locali, per fornire alle AL indicazioni concrete per lo sviluppo e il rafforzamento dei servizi dedicati alla popolazione giovanile locale. Attività svolta in collaborazione con l'Università di Torino

A2 Concertazione multi-stakeholder in tema di servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile. (RA 1-3) Saranno realizzati 2 seminari di una giornata (14 complessivi) nei territori individuati, con 30 rappresentanti/stakeholder locali (totale 210). Tali seminari saranno condotti con metodologie partecipative, prevedendo momenti di confronto multi-attori e multi-livello per favorire una concertazione mirata a contestualizzare la tematica grazie all'apporto dei diversi attori locali e sulla base dei risultati dell'attività A1. Verranno pertanto identificati i settori portanti e innovanti delle economie locali sui quali investire in termini di formazione professionale e di avvio di attività imprenditoriali giovanili generatrici di reddito. Attività coordinata da LVIA.

A3 Formazione, aggiornamento e *tutoraggio* per funzionari pubblici e personale di servizi locali pubblici e/o privati sulle politiche e sui servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (RA1) - Saranno realizzati 7 corsi di formazione, con formatori locali, della durata di 10 giorni complessivi (suddivisi in moduli) e attivato un servizio di *tutoraggio* in itinere. E' prevista la partecipazione di 10 funzionari e operatori in ciascun territorio coinvolto. Tali corsi permetteranno di supportare l'azione delle collettività locali nell'individuazione di servizi e strumenti adeguati ai bisogni dei giovani in materia di orientamento al lavoro, sviluppo e avvio di attività imprenditoriali e accesso al credito. Attività coordinata da LVIA in collaborazione con CISV, AL italiane partner e le 2 Regioni italiane.

A4 Progettazione e analisi concertata di n. 7 Piani di intervento per la creazione e/o il consolidamento di Centri servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (RA 1) - In ciascuna area di intervento sarà predisposto un Piano di intervento completo di informazioni dettagliate su: lo stato di fatto, i bisogni identificati, i servizi da attivare e/o potenziare, il bacino d'utenza, le attività da promuovere, i relativi costi e tempi di realizzazione. I Piani elaborati da esperti tecnici contrattualizzati, in collaborazione con le AL burkinabé responsabili del servizio e con il supporto di esperti e partner italiani, saranno oggetto di analisi e valutazione di fattibilità.

A5 Creazione e/o consolidamento dei Centri servizi per l'impiego e imprenditoria giovanile (RA 1) - A seguito dell'elaborazione dei Piani di Intervento (A4) verranno creati, ammodernati e/o potenziati i Centri servizi nelle AL burkinabé, saranno individuate attività e servizi di supporto all'imprenditoria giovanile, dove necessario saranno acquisiti strumenti informatici. Le eventuali spese di investimento strutturale rispetteranno il limite del 10% budget totale. L'attività sarà coordinata da LVIA.

A6 Formazione rivolta ai giovani e alle giovani per il rafforzamento delle competenze professionali e digitali in settori produttivi innovativi e sostenibili delle economie locali dei territori implicati (RA 2) Sulla base dei risultati dello studio diagnostico (A1) e delle indicazioni emerse dai seminari territoriali (A2), saranno realizzati complessivamente 12 corsi di formazione della durata di 15 giorni (da somministrare i 3 moduli) su mestieri/attività imprenditoriali nei settori innovativi e sostenibili delle economie locali rivolti a 300 giovani/e selezionati (almeno 30% saranno donne). I corsi saranno realizzati con formatori locali e presso adeguate strutture comunali. Attività coordinata da Shalom in collaborazione con CISV, LVIA, AL partner e le 2 Regioni.

A7 Formazione rivolta ai giovani e alle giovani dei territori coinvolti in tema di accesso al credito e gestione del micro-credito (RA 2) - In ogni territorio sarà organizzato un corso di formazione sulle modalità di accesso al credito e sulla gestione del microcredito rivolto ai giovani e alle giovani circa le possibilità offerte dal sistema di finanziamento

decentrato locale e nazionale. Complessivamente saranno organizzati 7 corsi della durata di 5 giorni con la partecipazione di 105 giovani (30% donne). Saranno condotti da agenti di credito delle istituzioni di micro-finanza (IMF) presenti nei Comuni interessati, accompagnati dagli animatori comunali delle ONG partner.

A8 Selezione e avvio di 26 attività imprenditoriali proposte da giovani attraverso l'acquisto di attrezzature e forniture (RA 2) - In ogni località di intervento, i giovani partecipanti alla formazione avranno la possibilità di presentare un progetto (business plan, piani di ammortamento, ecc.) per l'avvio di attività imprenditoriale nei settori produttivi rilevati grazie alle attività A1-A2. Le proposte imprenditoriali saranno valutate da commissioni miste (funzionari pubblici locali e rappresentanti dei partner) per selezionare complessivamente almeno 26 progetti. Le proposte selezionate riceveranno un incentivo per l'avvio delle attività.

A9 Accompagnamento nell'avvio, sviluppo e gestione finanziaria delle attività imprenditoriali proposte da giovani (RA2) - Per facilitare la sostenibilità delle attività imprenditoriali selezionate saranno attivati servizi di accompagnamento iniziale, supporto *in itinere* e assistenza tecnica dedicati anche con il sostegno e la partecipazione di 7 esperti/partner del territorio italiano (imprese, rappresentanti della diaspora, giovani imprenditori ecc.) che consentiranno una più efficace e condivisa realizzazione degli interventi previsti. Le attività verranno svolte di concerto con i servizi delle AL burkinabé che ne assicureranno la continuità.

A10 Organizzazione e realizzazione di un Atelier Sud-Sud in tema di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile in Burkina Faso e Study Tour nei Centri di servizio (RA 3) - L'Atelier di scambio Sud Sud verrà organizzato a Ziniaré, grazie al supporto fornito dall'Associazione di Enti Locali Toscana EUAP, avrà una durata di 3 giorni vedrà la partecipazione di almeno 42 rappresentanti delle AL burkinabé, delle strutture locali dedicate alla creazione di impiego e imprenditoria giovanile, delle OSC e delle Associazioni giovanili locali e di 7 rappresentanti dei partner italiani. L'incontro prevede scambi buone pratiche e di condivisione delle strategie e metodologie in tema di politiche e servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile in raccordo con quanto emerso nei seminari territoriali (A2). Verrà prodotto un documento conclusivo di sintesi. Seguirà un breve *Study Tour* nei Centri di servizio per l'impiego e l'imprenditoria giovanile dei Comuni di Ouahigouya e Ziniaré.

A11. Organizzazione di un Forum internazionale su Cooperazione Decentrata, Politiche giovanili e Sviluppo sostenibile nell'ambito degli Obiettivi dell'Agenda 2030 (RA 3) - Nella fase finale del progetto sarà realizzato un Forum internazionale a Ouagadougou della durata di 3 giorni. Il Forum coinvolgerà oltre 100 persone di cui rappresentanti dei partner, istituzionali e della società civile e sarà occasione di scambio di buone pratiche, di condivisione e di capitalizzazione dei risultati ottenuti, nonché momento per rafforzare il sistema di cooperazione decentrata e l'impegno delle AL dei due Paesi nella declinazione degli obiettivi degli Obiettivi dell'Agenda 2030 a livello locale.

A12. Attività di sensibilizzazione e diffusione del progetto - Realizzazione di materiali fotografici, informativi e divulgativi da utilizzare in occasione di eventi/ mostre per la promozione del progetto rivolti alla cittadinanza, con particolare attenzione alle scuole, nei Comuni coinvolti. Sarà inoltre diffuso il progetto sui siti istituzionali e attraverso i media e le radio italiani e burkinabé.

2.4 Cronogramma

Definire il cronogramma delle attività su base mensile, come da Allegato 4A all'avviso

2.5 Impatto e valutazione finale

Descrivere brevemente la strategia/metodologia che si intende adottare per valutare l'impatto dell'iniziativa sui beneficiari, sul partenariato con le autorità locali, sul contesto operativo e/o istituzionale, sul settore di intervento

Descrivere le metodologie di valutazione che si intendono applicare ai fini della valutazione finale dell'iniziativa, i risultati/obiettivi che saranno valutati, i soggetti coinvolti e la metodologia di raccolta dati.
Nei casi in cui il soggetto proponente intenda avvalersi di una valutazione esterna, determinare anche le modalità per la scelta dei valutatori e inserire i Termini di Riferimento.

Massimo 2 pagine.

L'analisi dell'impatto prende spunto necessariamente dalla documentazione prodotta dal diagnostico iniziale, che sarà elemento di riferimento delle politiche giovanili a favore dell'occupazione presenti e dalle politiche riportate nei piani di sviluppo locali dei sette comuni coinvolti.
La documentazione del diagnostico che sarà realizzato in concertazione tra l'università e piemontese e i funzionari dei comuni coinvolti, darà indicazioni precise circa la situazione iniziale pre-progetto.
Sulla base di tali indicazioni verrà condotta una valutazione esterna, da affidare tramite selezione con procedura di evidenza pubblica, i cui termini di riferimento saranno orientati a valutare:

- il raggiungimento dei target previsti relativi agli obiettivi e ai risultati;
- l'effettiva soddisfazione dei funzionari e operatori ai corsi di aggiornamento e formazione;
- l'efficacia della formazione acquisita;
- le eventuali modifiche di politiche e/o attività introdotte nell'azione dei comuni burkinabé coinvolti;
- la percezione *esperienziale* dei funzionarie e/o eletti italiani coinvolti e gli eventuali cambiamenti valutabili rispetto alle loro attività;
- le modifiche in termini di strategie politiche individuabili dagli atti e dai documenti ufficiali delle Autorità Locali coinvolte;
- l'implementazione dei servizi rivolti all'impiego e all'imprenditoria giovanile attivati presso le sette Autorità Locali coinvolte
- l'effettiva soddisfazione dei giovani partecipanti ai diversi corsi di formazione
- l'efficacia della formazione acquisita dai giovani;
- le possibilità di accesso per i giovani ai servizi nei territori delle sette Autorità Locali coinvolte;
- l'eventuali utilizzo iniziale dei servizi da parte dei giovani nei territori delle sette Autorità Locali coinvolte;
- lo sviluppo delle attività imprenditoriali giovanili nei territori delle sette Autorità Locali coinvolte;
- l'eventuale offerta di opportunità di impiego nelle sette Autorità Locali coinvolte;

- l'effettivo scambio di competenze ed esperienze tra operatori e funzionari dei territori delle sette Autorità Locali coinvolte (relazioni SUD SUD);
- l'effettivo scambio di competenze ed esperienze tra operatori e funzionari dei territori delle sette Autorità Locali coinvolte e i loro partner del nord (relazioni NORD SUD);
- l'effettiva permanenza e sostenibilità delle relazioni SUD SUD e NORD SUD
- l'impatto sui partner del nord della realizzazione delle attività del progetto e delle attività di sensibilizzazione;

Tutta l'attività di valutazione dovrà essere svolta attraverso la somministrazione di questionari, ove possibile pre, in itinere e a conclusione del progetto, interviste a stakeholder, funzionari, giovani partecipanti ai momenti formativi,
Dovranno essere previsti sia in Italia sia in Burkina Faso focus group finalizzati a far emergere l'impatto del progetto attraverso una valutazione concertata all'interno di gruppi omogenei e/o gruppi misti.
Contestualmente dovranno essere reperite le fonti documentali (piani di sviluppo locale, Programmi nazionali e internazionali sui temi inerenti il progetto ecc) necessarie per comparare, a posteriori, l'analisi condotta con la ricerca e il diagnostico iniziale.
L'attività di valutazione dovrà consentire la raccolta della documentazione elaborata nell'ambito del progetto.
Il soggetto incaricato dovrà produrre una sintesi rispetto alla coerenza del progetto, la sua efficacia, l'efficienza, l'impatto, la continuità, il networking e il partenariato territoriale.
La valutazione dovrà anche prevedere raccomandazioni conclusive.
Tutta l'impostazione del processo di valutazione dovrà tenere in conto della disponibilità quantitativa e qualitativa delle informazioni reperibili per il progetto secondo l'approccio dell'interpretazione data al realismo critico (cfr M. Zupi) che distingue il quadro informativo su tre livelli di realtà:
1.La realtà "oggettiva", espressa dai fatti stilizzati
2.La realtà "soggettiva", percepita dai diversi attori e, a sua volta, distinta in
(a) discorsi ufficiali (documenti ufficiali)
(b) impressione e conoscenza tacita, con convinzioni e preferenze.

L'ente incaricato dovrà definire il percorso ed il disegno strategico della valutazione che dovrà essere concertato con la Regione Capofila e condiviso con i principali partner del progetto.

3. DESCRIZIONE DELLA COMPLEMENTARIETÀ

Precisare le sinergie con processi già in corso (o appena conclusi) e/o con attività del soggetto proponente o di altri soggetti istituzionali e non.

Massimo 2 pagine.

La Regione Piemonte (**RP**) fin dal 1997 è intervenuta attraverso il Programma di sicurezza alimentare e lotta contro la povertà in diversi Paesi dell'Africa Subsahariana, realizzando numerose iniziative con un'ottica di medio e lungo periodo e con il coinvolgimento attivo della comunità piemontese. I documenti programmatici regionali (*Direttive di carattere programmatico con validità Triennale 2015-2017 per l'attuazione della L.R. 17 agosto 1995 n. 67 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale", approvate con DCR 59 – 8004 del 3/3/2015*) individuano il Burkina Faso tra i Paesi prioritari delle iniziative di cooperazione decentrata attuate dalle Autorità Locali. Attualmente sono 26 le Autorità Locali piemontesi coinvolte nei 18 progetti di cooperazione decentrata in Burkina Faso finanziati nell'ambito del Bando regionale Piemonte&Burkina Faso–Partenariati territoriali per un futuro sostenibile - Anni 2015 - 2016, realizzato grazie alla collaborazione di Fondazione for Africa e Compagnia di San Paolo, alcuni dei quali si concluderanno a fine 2017. Gli interventi in corso, sviluppati in partenariato con Autorità Locali, Organizzazioni della Società Civile piemontesi e africane, rappresentanti della diaspora e imprese private, sono localizzati a Banfora, Ouagadougou, Ouahigouya, Ziniaré, Zitenga, Nanoro, Gourcy, Reo, Boussou e Gorom Gorom.Tutte le iniziative progettuali prevedono attività di rafforzamento istituzionale e una forte attenzione alle problematiche giovanili e alle politiche di sviluppo locale, attività coerenti con l'impianto progettuale proposto e che andranno a creare utili sinergie tra i progetti e la rete di attori. Anche le iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza italiana e burkinabè previste potranno contribuire ad amplificare i risultati, indirizzando la propria attività al mondo giovanile e alla diffusione e alla conoscenza dei nuovi Obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030.

Nella regione Cascades, nei villaggi di Ouangolodougou e di Siniéna, provincia di Comoé, sud del Burkina Faso, la RP in collaborazione con la Fondazione Slow Food per la Biodiversità ha avviato e prosegue la realizzazione di un progetto per la Valorizzazione della varietà di riso rosso, detto anche *Oriza glabérrima* o Riz rouge, in Burkina Faso al fine di preservare questa varietà locale e valorizzare l'identità culturale del territorio. Il Riso Rosso della Comoè nel 2017 è diventato Presidio Slowfood e rappresenta un esempio positivo di come la valorizzazione dei prodotti locali possa: portare reddito alle popolazioni locali con attività rispettose del territorio, permettere la formazione professionale delle giovani donne contadine coinvolte e creare nuove sinergie tra attori diversi.

Il raccordo degli attori e dei progetti promossi dal territorio piemontese nell'area si potrà realizzare attraverso il Tavolo Piemonte&Burkina Faso, strumento già attivo e finalizzato a consolidare le relazioni e la conoscenza tra le istituzioni , le associazioni, la diaspora e le imprese coinvolte nei progetti, a creare nuove sinergie, a favorire la messa in rete e lo scambio di competenze, *expertise* , saperi e buone pratiche.

Sempre nell'ottica di lavorare in modo sinergico e coerente, nel 2017 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione tra RP, Consorzio delle Ong Piemontesi e Coordinamento dei Comuni per la Pace della Provincia di Torino - principali reti di istituzioni e della società civile piemontese che operano nella cooperazione internazionale - per promuovere una maggior integrazione e complementarietà delle azioni e programmi dei tre soggetti regionali soprattutto in riferimento ai territori di particolare interesse come il Burkina Faso. Una parte dei finanziamenti regionali a sostegno dell'Accordo saranno finalizzati ad iniziative di comunicazione e di diffusione sul territorio piemontese dei contenuti dei progetti e attività realizzate in Burkina Faso.

Anche l'Università di Torino è presente ed attiva nel Paese con relazioni di collaborazioni e scambi a livello universitario. In particolare grazie all'impegno del

CISAO (Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico Scientifica con i Paesi del Sahel e dell'Africa occidentale) e del progetto europeo appena concluso, R.U.S.S.A.D.E. (Réseau des Universités Sahéliennes pour la Sécurité Alimentaire et la Durabilité Environnementale), di cui la RP è finanziatore e partner, è stato realizzato un corso di insegnamento superiore multidisciplinare (livello master) svolto in Niger, in collaborazione con le Università del Burkina Faso (Université Polytechnique de Bobo Dioulasso), del Ciad e di Torino. Il Master ha permesso la formazione e la specializzazione di figure professionali da inserire nelle istituzioni locali africane (enti pubblici, università od altri istituti di formazione), nelle ONG, nelle imprese e nelle associazioni, che intervengono nel campo dello sviluppo rurale e locale. L'offerta formativa di alto livello si è rivolta a studenti provenienti da diversi percorsi formativi dai Paesi partner, tra i quali il Burkina Faso. Tale collaborazione ha rinnovato e rafforzato la rete di collaborazione e scambio tra le Università e permesso di promuovere le eccellenze della formazione superiore e di rafforzare le capacità didattiche locali. Un patrimonio di competenze e relazioni che verrà valorizzato nell'ambito della presente proposta progettuale.

Si segnala inoltre che, la proposta presentata, è anche in strettissima sinergia con l'iniziativa Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani finanziata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione che la RP sta realizzando in qualità di capofila in Senegal e Costa d'Avorio, in partenariato con la Regione Sardegna, Autorità Locali e Organizzazioni della Società Civile italiane e africane nell'ambito di partenariati territoriali già attivi. Tale intervento, che si concluderà nell'ottobre 2018, mira a migliorare le politiche pubbliche e i servizi rivolti ai giovani e all'occupazione giovanile rafforzando le competenze delle Autorità locali africane e consolidando il network dei partenariati territoriali coinvolti. Inoltre, mira ad aumentare il livello di "occupabilità" giovanile intervenendo sulle competenze professionali dei giovani; creando nuove opportunità di lavoro, sostenendo le attività lavorative di tipo dipendente e/o autonomo in settori innovanti. L'iniziativa ha come beneficiari diretti : eletti e/o funzionari pubblici dei comuni africani, operatori del mondo giovanile e associativo; giovani africani tra i 14-26 anni, in condizione di vulnerabilità. La complementarietà dei temi e dell'approccio tra i due progetti, permetterà di realizzare sul territorio italiano, a costo zero, attività di raccordo, di approfondimento e di riflessione con i Comuni coinvolti e fortemente implicati in materia di "accoglienza e migrazione" e di "cooperazione internazionale". Verrà valutata la possibilità di far partecipare una delegazione Senegalese e Ivoriana al previsto Atelier Sud-Sud da svolgersi in Burkina Faso con l'obiettivo di estendere le opportunità di confronto e di scambio anche tra Paesi africani.

La Regione Toscana (**RT**) vanta una lunga esperienza di attività e di cooperazione decentrata in BF, supportando da anni numerosi AL ed ONG toscane impegnati nel sostegno allo sviluppo economico locale, alle politiche a favore dei giovani e delle donne e in interventi nei servizi sanitari di base. Verranno valorizzate le sinergie con progetti e attività in corso promosse da associazioni e istituzioni toscane. Come ad esempio i progetti di formazione e supporto allo sviluppo dell'imprenditoria locale promossi dal Movimento Shalom a Ouagadougou, l'*expertise* acquisite dal sistema di cooperazione toscano sulle politiche giovanili a livello locale (progetti Giovani SI) e sul sostegno alle reti di associazioni giovanili nel mediterraneo (progetto MEDnet). Sul proprio territorio la RT promuove attività di raccordo del sistema locale attraverso un Tavolo regionale Africa. In occasione della presente proposta progettuale si porranno le basi per creare ulteriori sinergie tra i due Tavoli regionali per approfondire una riflessione comune sulla qualità e i principi della cooperazione decentrata a sostegno del decentramento e della *governance* locale e per monitorare i

programmi avviati. La RT è stata capofila del Progetto Concert'action, localizzato in Burkina Faso e finanziato nel 2013 sul bando NSA-UE, avente ad oggetto il sostegno alla programmazione locale dei nuovi enti regionali burkinabé, di cui la RP era partner principale. Il progetto ha rafforzato i quadri di concertazione interistituzionali e multilivello formati dai rappresentanti delle istituzioni locali e della società civile e i sistemi di gestione dei flussi informativi attraverso lo scambio di buone pratiche Nord – Sud e Sud – Sud, ha supportato l'elaborazione e la realizzazione di azioni locali, in linea con gli indirizzi regionali. Coinvolti 600 funzionari, eletti, operatori; 1200 rappresentanti della società civile, delle associazioni dei territori. Un patrimonio di competenze e relazioni importanti già acquisite e che avranno modo di essere ulteriormente valorizzate nell'ambito della presente proposta progettuale.

4. INDICAZIONE DEI DESTINATARI

Indicare numero e tipologia dei beneficiari finali, diretti e indiretti, della proposta progettuale, specificando, ove possibile:

- *genere*
- *nazionalità*
- *classi di età*
- *condizioni socio-economiche e sanitarie*
- *numero di nuovi occupati,*
- *numero di autorità locali coinvolte e/o rafforzate*

ovvero soggetto (ente pubblico, organizzazione della società civile, associazione, ecc.) destinatario delle attività proposte.

Massimo 2 pagine.

I beneficiari diretti dell'azione sono:

- I **funzionari pubblici e il personale di servizi locali pubblici e/o privati** incaricati delle politiche e dei servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile, dei 7 AL burkinabé partner, per un totale di circa **70 persone** coinvolte nelle concertazioni multi stakeholders (A2) e nella formazione (A3). Alcuni di questi soggetti saranno coinvolti nelle attività di progettazione e analisi dei piani per la creazione e/o il consolidamento dei Centri servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile (A4 e A5), nell'accompagnamento all'avvio, sviluppo e gestione finanziaria delle attività imprenditoriali proposte da giovani (A9) e nei momenti di scambio Sud-Sud e Nord-Sud. Si tratta di un gruppo piuttosto eterogeneo dal punto di vista delle responsabilità e dei compiti, ma anche dal punto di vista contestuale (aree con specificità demografiche e socio- economiche e con diversi Piani di sviluppo Locale di riferimento). Tra questi soggetti verrà data rilevanza alla partecipazione di giovani tra gli attori delle AL coinvolte.
- **I giovani, delle 7 AL burkinabé, coinvolti nelle formazioni professionali,** per un totale di **300 giovani** di cui almeno il 30% donne . Si tratta di un gruppo di giovani eterogeneo dal punto di vista delle condizioni socio- economiche, vista la provenienza da 7 Comuni burkinabé con contesti urbani di partenza molto differenti. Le formazioni professionali, incentrate su mestieri/attività imprenditoriali specifiche nei settori portanti e innovanti delle economie locali, saranno pianificate tenendo conto delle differenze di contesto e delle indicazioni emerse dallo studio diagnostico (A1) e delle indicazioni emerse dai seminari territoriali (A2). Alcuni di questi giovani, circa **105** parteciperanno a **formazioni**

dedicate alla gestione del microcredito e **26 giovani** saranno direttamente coinvolti **nell'avvio di un'attività imprenditoriale**

- I **rappresentanti delle Associazioni giovanili, circa 70 persone** delle 7 AL burkinabé partner (di cui almeno 50 di età non superiore ai 35 anni e almeno il 30% donne) che parteciperanno ai seminari di concertazione multistakeholders (A2), alla predisposizione condivisa dei piani per la creazione e/o il consolidamento di Centri servizi per l'impiego (A 4 e A5), alle attività di *suivi* nel corso dell'avvio e dello sviluppo della attività imprenditoriali (A8 e A9) e ai vari momenti di scambio (A10 e A11)
- I **rappresentanti ed operatori delle OSC circa 70 persone** delle 7 AL burkinabé partner (di cui almeno la metà di età non superiore ai 35 anni e almeno 30% donne) che parteciperanno ai seminari di concertazione multistakeholders (A2) alla predisposizione condivisa dei piani per la creazione e/o il consolidamento di Centri servizi per l'impiego (A 4 e A5), alle attività di *suivi* nel corso dell'avvio e dello sviluppo della attività imprenditoriali (A8 e A9) e ai vari momenti di scambio (A10 e A11)

I **beneficiari indiretti** sono:

- **giovani dei territori coinvolti** che usufruiranno dei servizi a loro dedicati e raggiunti da attività di comunicazione (circa 30000 giovani)
- **eletti, altri funzionari delle AL** di intervento, altro personale di servizi locali pubblici e/o privati, non direttamente coinvolti nelle formazioni e nelle altre attività, che verranno a contatto con i Centri servizi (circa 100 persone)
- **altri operatori delle OSC** e operatori e rappresentanti delle Associazioni giovanili (circa 100 persone)
- **altri funzionari, altro personale di servizi locali pubblici e/o privati**, operatori OSC e rappresentanti delle Associazioni giovanili di altre AL burkinabé che sono coinvolti in progetti di cooperazione decentrata e che parteciperanno agli scambi Sud-Sud e al Forum internazionale (circa 50 persone)
- **funzionari e rappresentanti dei partner italiani** che partecipano agli scambi e al progetto (circa 50 persone)
- **società civile dei territori piemontesi e toscani** coinvolti in attività di sensibilizzazione (almeno 5000).

5. RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi dal progetto, evidenziando gli indicatori di riferimento:

RISULTATO/I: *INDICATORI ATTUALI (pre progetto)*
INDICATORI FINALI (fine progetto)

Massimo 2 pagine.

R1) **Le politiche locali e i servizi rivolti all'impiego e all'imprenditoria giovanile sono rafforzati e migliorati grazie alle acquisite competenze delle AL identificate e ai processi di concertazione multi stakeholders realizzati**

Situazione e Indicatori Attuali: Nelle aree di intervento individuate (Ouahigouya, Gourcy, Boussou, Ziniare, Ouaga 5°Arr Banfora, Nagbingou) le politiche e i servizi dedicati all'occupazione giovanile risultano frammentari e inadeguati anche se in alcune delle AL sono presenti sportelli locali dell'ANPE (Agenzia Nazionale per l'impiego). Solo 2 delle AL hanno Centri giovanili con qualche servizio attivo; nei PSL vi è indicazione di attività a vantaggio dei giovani, ma non sono presenti Politiche dedicate, organiche e concertate con i diversi attori del territorio. I funzionari e gli operatori locali non possiedono specifiche competenze su aspetti legati all'avvio di attività imprenditoriali e sulle modalità di accompagnamento e *suivi* dei giovani interessati.

Indicatori Finali

- n. 1 Studio diagnostico prodotto che inquadra in modo organico le politiche e dei servizi concernenti l'impiego nei territori individuati e individua, per ciascuna area di intervento, i settori portanti e innovanti delle economie locali.
- n. 2 seminari di concertazione multi stakeholders per ogni area territoriale realizzati (14 complessivamente);
- n. 30 partecipanti ai 2 seminari di concertazione multi stakeholders nelle 7 località di intervento (210 partecipanti complessivi di cui il 30% sono donne) personale pubblico e privato dei servizi per l'impiego, funzionari AL, OSC, associazioni giovanili.
- Almeno 1 settore produttivo innovativo è stato identificato in ogni contesto ed è stato definito l'ambito di intervento prioritario sul quale investire (formazione e impresa)
- n. 7 corsi di formazione per 70 funzionari pubblici e personale di servizi realizzati (1 corso in ogni area di intervento)
- 80 % dei partecipanti ai corsi per funzionari termina positivamente il percorso e acquisisce nuove competenze
- almeno 7 Piani di intervento per la creazione e/o il consolidamento dei centri servizi progettati e relativi a ciascuna area di intervento
- n. 7 esperti piemontesi hanno fornito assistenza tecnica alla pianificazione di servizi presso i Centri servizi per l'impiego e l'imprenditoria
- n. 7 Centri servizi per l'impiego e l'imprenditoria sono creati e/o consolidati
- almeno 5 Centri hanno attivato servizi, programmi e attività rivolte ai giovani
- almeno 4 AL hanno strutturato in forma stabile il servizio di accompagnamento attivato a favore dei giovani

R2.) Nuove attività imprenditoriali sono avviate grazie all'accresciute competenze professionali e digitali e ad un potenziato accesso ai servizi per l'impiego e l'imprenditoria da parte dei giovani e delle giovani dei territori individuati.

Situazione e Indicatori Attuali

Nelle aree di intervento individuate (Ouahigouya, Gourcy, Boussou, Ziniaré, Ouaga 5°Arr., Banfora, Nagbingou) le competenze professionali e digitali dei giovani e delle giovani per avviare attività imprenditoriali di successo e in settori innovativi e sostenibili risultano inadeguate. Alcune attività imprenditoriali sono avviate ed attive ma perlopiù intervengono su filiere tradizionali e già sature. Risulta inoltre che i giovani hanno difficoltà ad accedere ai finanziamenti e ai servizi finanziari per una scarsa conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di finanziamento decentrato locale e nazionale.

Indicatori Finali

- n. 12 corsi di formazione per 300 giovani , il 30% sono donne , su settori portanti e innovanti delle economie locali, sono realizzati
- 80% dei partecipanti ai corsi di formazione termina positivamente il percorso formativo
- n. 7 corsi di formazione per 105 giovani , di cui 30% sono donne, in tema di accesso al credito e gestione del microcredito sono realizzati
- 80% dei partecipanti ai corsi di formazione termina positivamente il percorso formativo
- n. 40 progetti per l'avvio attività imprenditoriali sono presentati
- n. 26 progetti sono selezionati, sovvenzionati e avviati
- n. 26 giovani/gruppi di giovani usufruiscono del servizio di accompagnamento per avvio attività imprenditoriale
- n. 7 esperti/partner del territorio italiano (imprese, rappresentanti della diaspora, giovani imprenditori ecc.) forniscono assistenza all'avvio, sviluppo e gestione finanziaria alle attività imprenditoriali giovanili selezionate.

R3) Nuove strategie e metodologie in tema di politiche e servizi locali per l' impiego e imprenditoria giovanile sono avviate grazie agli scambi Sud-Sud e Nord-Sud e al network dei partenariati territoriali consolidato

Situazione e Indicatori Attuali

Le aree di intervento coinvolte (Ouahigouya, Gourcy, Boussou, Ziniare, Ouagadougou 5°Arr. Banfora, Nagbingou) sono molto differenziate tra loro dal punto di vista demografico e socio economico e presentano settori economici di interesse molto diversificati tra loro. Nonostante le relazioni di cooperazione decentrata di lunga data tra le AL del Nord e del Sud (e OSC e altri soggetti del settore privato) abbiano consolidato modalità di azioni e percorsi comuni e rafforzato la conoscenza reciproca, solo in alcuni casi gli interventi hanno riguardato tematiche relative al progetto proposto. Inoltre, le realtà africane identificate non hanno avuto l'opportunità di confrontarsi e condividere tra loro criticità e punti forza sulle strategie di intervento in tema di politiche e servizi locali per l' impiego e imprenditoria giovanile.

Indicatori Finali

- n. 2 seminari di concertazione multi stakeholders per ogni area territoriale realizzati (14 complessivamente);
- n. 30 partecipanti ai 2 seminari di concertazione multi stakeholders nelle 7 località di intervento (210 partecipanti complessivi di cui il 30% sono donne) personale pubblico e privato dei servizi per l'impiego, funzionari AL, OSC, associazioni giovanili
- n 49 partecipanti complessivi all'Atelier Sud-Sud di Ziniaré, di cui n. 42 delle AL burkinabé, delle strutture locali dedicate alla creazione di impiego e imprenditoria giovanile, delle OSC e delle Associazioni giovanili locali e n. 7 rappresentanti delle AL dei partner italiani
- n. 1 documento redatto a conclusione dell'Atelier di sintesi strategie e metodologie

condivise dai partecipanti

- n. 1 Study Tour organizzato e realizzato
- n. 100 partecipanti complessivi al Forum Internazionale di Ouagadougou, di cui almeno 12 rappresentanti dei partner italiani
- almeno 5 gruppi territoriali rinnovano la loro collaborazione attraverso accordi di e progetti di cooperazione decentrata.

6. DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO E DELLE ESPERIENZE DI CIASCUN SOGGETTO COINVOLTO

(incluso il soggetto proponente)

Esperienza del soggetto proponente				
Indicare le esperienze (massimo 5) più rilevanti del soggetto proponente nel settore e/o nell'area geografica di intervento				
Esperienza N 1	*Titolo dell'intervento*	**L'approche territoriale régionale: Un espace optimal pour la mise en ouvre des principes de l'efficacité de l'aide - DCI NSAPVD/2010/265 – 2010/234-176 »**		
	Dimensione finanziaria	1.360.768 euro di cui 983.368 euro di contributo europeo		
	Area territoriale	Burkina Faso (Centre, Sahel, Nord, Hauts Bassins),Senegal (Regioni di Louga, Ziguinchor), Francia (Regione Rhone Alpes), Italia (Regione Piemonte, RegioneToscana)	*Durata 36 mesi*	*Data di inizio: 2011* *Data di conclusione: 2014*
	Fonti di finanziamento	Commissione Europea		
	Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti	Il progetto ha rafforzato i quadri di concertazione interistituzionali e multilivello formati dai rappresentanti delle istituzioni locali e della società civile e i sistemi di gestione dei flussi informativi attraverso lo scambio di buone pratiche Nord – Sud e Sud – Sud, ha supportato l'elaborazione e la realizzazione di azioni locali, in linea con gli indirizzi regionali. Coinvolti 600 funzionari, eletti, operatori; 1200 rappresentanti della società civile, delle associazioni dei territori.		
Esperienza N 2	*Titolo dell'intervento*	**Bandi Piemonte&Burkina Faso e Piemonte– Partenariati territoriali per un futuro sostenibile Anni 2015 e 2016**		
	Dimensione finanziaria	234.967,00 euro di cui 114.967,00 Regione Piemonte e 120.000,00 Fondazioni bancarie		
	Area territoriale	Burkina Faso	*Durata 3 anni*	*Data di inizio: 2015* *Data di conclusione: 2018*
	Fonti di finanziamento	Regione Piemonte e Fondazioni bancarie		

	Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti	I Bandi sostengono progetti di cooperazione decentrata di AALL piemontesi per contribuire alla lotta alla povertà e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali e favorire una nuova cultura dello sviluppo sostenibile e della cooperazione tra Nord e Sud del mondo. Finanziati 18 progetti realizzati da Comuni piemontesi di in partenariato con le AALL del Burkina Faso e le OSC. E' stato attivato un **Tavolo di lavoro** per il monitoraggio dei progetti, la costruzione di una rete di attori, pubblici e privati, implicati nella cooperazione internazionale e sensibilizzazione sui temi dell'Agenda 2030.		
Esperienza N 3	*Titolo dell'intervento*	**Grains d'idees pour une terre partagee-coltivare idee per una terra condivisa**		
	Dimensione finanziaria	127.042,00 Euro		
	Area territoriale	Burkina Faso, Senegal, Italia, Francia	*Durata 1 anno*	*Data di inizio: 2012* *Data di conclusione: 2013*
	Fonti di finanziamento	Comunità Europea - Programme Jeunesse en action - Action 3.2 -Bando: EACEA/06/12		
	Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti	Il progetto ha favorito la partecipazione e l'intraprendenza giovanile, in contesti urbani e suburbani sempre più vulnerabili, nello sviluppo di attività innovative nel settore agricolo. Sono stati relaizzati 4 cicli di formazione per rafforzare le capacità dei movimenti giovanili e per stimolare la creatività dei giovani in ambito agricolo; seminari internazionali sul tema dell'imprenditorialità giovanile nel settore agricolo, 20 workshop per eletti, funzionari e rappresentanti delle associazioni giovanili. Il progetto ha coinvolto grazie alle campagne di sensibilizzazione 2800 giovani e donne provenienti da contesti degradati.		
Esperienza N 4	*Titolo dell'intervento*	**Jeunes : nourrir l'esprit, animer la planète (JeuNEAP !)**		
	Dimensione finanziaria	90.420,00 euro di cui risorse UE 76.420,00		
	Area territoriale	Senegal, Italia, Francia-	*Durata 15 mesi*	*Data di inizio: 2015* *Data di conclusione: 2016*
	Fonti di finanziamento	Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA) - ERASMUS + K2 – Cooperazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche – Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù		

	Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti	Il progetto ha favorito le capacità di internazionalizzazione delle associazioni giovanili dei Paesi coinvolti, permettendo di sperimentare metodologie innovative di animazione giovanile non formale in tema di alimentazione e sviluppo sostenibile attraverso: Formazione sui territori; Mobilità e formazione degli animatori giovanili;Workshop in tema di alimentazione e produzione agricola sostenibile, sicurezza alimentare e accesso al cibo; Study tour a EXPO 2015; Conferenza internazionale e Laboratorio artistico culturale sui temi del progetto; Campagna di sensibilizzazione territoriale con i giovani
Esperienza N 5	*Titolo dell'intervento*	**Percorsi creativi e futuri innovativi per i giovani senegalesi e ivoriani**
	Dimensione finanziaria	Costo totale progetto Euro 623.185,00 Finanziamento Ministero dell'Interno Euro 568.985,00 Contributo del partenariato Euro 54.200,00
	Area territoriale	Senegal – Costa d'Avorio | *Durata 21 mesi* | *Data di inizio: 2017* *Data di conclusione: 2018*
	Fonti di finanziamento	Ministero dell'Interno- Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione
	Descrizione. Evidenziare i risultati raggiunti	Il progetto mira a ridurre le cause della migrazione giovanile, favorendo lo sviluppo economico locale e sostenendo le politiche pubbliche rivolte ai giovani Si stanno svolgendo corsi di formazione dedicati a funzionari pubblici per rafforzare le competenze delle AALL africane, migliorare le politiche pubbliche e i servizi e nel contempo si stanno realizzando corsi di formazione per giovani per aumentarne il livello di occupabilità in attività lavorative dipendenti e/o autonome in settori innovativi, anche attraverso l'accompagnamento all'avvio di start up

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 1	*Nome e acronimo*	**Ville de Ouahigouya – Città di Ouahigouya**
	Tipo di organizzazione	Autorità Locale burkinabé
	Sede	*Mairie de Ouahigouya B.P. 48 Ouahigouya (OHG) Burkina Faso*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*Il partenariato territoriale tra Ouahigouya e 4 Comuni piemontesi, è sostenuto fin dal 2002 dalla Regione Piemonte nell'ambito del programma Piemonte-Burkina Faso. In questo contesto la R. Piemonte in concerto con i Comuni e con la Città di Ouahigouya ha promosso lo sviluppo di competenze dell'amministrazione e fornito un quadro di indirizzo strategico delle iniziative di cooperazione allo sviluppo.* *Ouahigouya sarà referente della gestione delle attività sul suo territorio in un'ottica di complementarietà con le iniziative previste dal Piano di Sviluppo Comunale.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*La Città di Ouahigouya da 15 anni è referente principale della cooperazione e responsabile della realizzazione delle attività in loco, apportando un contributo essenziale al raggiungimento di risultati positivi e sostenibili nel tempo nell'ambito delle politiche giovanili, per le donne, di accesso all'acqua, ecc. La coprogettazione delle attività e la complementarietà con gli obiettivi del Piano di Sviluppo Comunale della Città garantisce una gestione integrata ed efficace delle iniziative proposte.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 2	*Nome e acronimo*	**Commune de Gourcy**
	Tipo di organizzazione	Autorità Locale burkinabé
	Sede	Mairie de Gourcy - BP 29
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*Il Comune di Gourcy, capoluogo dello Zandoma, collabora con la Regione Piemonte dal 2005 che promuove e finanzia progetti di cooperazione decentrata, in sinergia con il Comune di Grugliasco e con il Co.Co.Pa. In questi progetti il C. di Gourcy è coordinatore e responsabile delle attività svolte nel proprio territorio e si avvale del partenariato tecnico di CISV Onlus. Il C. di Gourcy svolgerà questo stesso ruolo nel contesto di questo progetto della R. Piemonte.*

	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*Gourcy, comune rurale con 89 villaggi e oltre 80.000 abitanti, svolge attività di cooperazione decentrata da circa 30 anni, con alcuni comuni europei quali Olonne-sur- Mer (Francia, dal 1987; gemellaggio); Oupeye (Belgio, dal 2005); Grugliasco (dal 2005 rinn. nel 2010, gemellaggio) in diversi settori quali acqua potabile/ igiene, scolarizzazione, agricoltura, stato civile, sanità con finanziamenti della UE, Coop. Italiana, Regione Piemonte, Lions, i comuni citati ed altri.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 3	*Nome e acronimo*	**Commune de Boussou**
	Tipo di organizzazione	Autorità Locale burkinabé
	Sede	Boussou
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*Il Comune di Boussou ha avviato la collaborazione con la Regione Piemonte nel 2016, in partenariato con il Comune di Cumiana ed attualmente è in corso un progetto, finanziato dalla Regione Piemonte che si concluderà nel 2018 e con attività nel settore dell'agricoltura e dell'educazione. Nel 2017 ha sottoscritto un accordo di cooperazione decentrata con il comune di Cumiana. Il Comune sarà il principale soggetto coinvolto in tutte le attività del progetto previste sul suo territorio*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*Il Comune di Boussou non ha ancora sviluppato un programma sui giovani strutturato ed il partenariato con il comune di Cumiana è recente tuttavia i recenti incontri di delegazioni (il sindaco di Boussou è venuto a Cumiana e il Consigliere delegato di Cumiana è andato a Boussou) hanno permesso di costruire un primo importante legame che, sulla base dei progetti sostenuti dalla R- Piemonte e dalla Compagnia di San Paolo, si rafforzerà nei prossimi mesi con ulteriori attività operative.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 4	*Nome e acronimo*	**Commune de Banfora**
	Tipo di organizzazione	Autorità Locale burkinabé
	Sede	Banfora/ Burkina faso

	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*Il comune di Banfora ha attivato un gemellaggio con il Comune di Trino dal 1999.* *In questo progetto il Comune parteciperà attivamente alla realizzazione delle attività.* *Attraverso la formazione dei giovani e delle giovani l'avvio di attività imprenditoriali da parte di alcuni giovani del territorio miglioreranno le condizioni di vita della popolazione dando maggiore incentivo all'economia locale.* *Tali azioni contribuiranno alla riduzione della disoccupazione. Infine la formazione specialistica su mestieri e settori portanti del territorio favorirà l'inserimento socio- lavorativo dei giovani e delle giovani. professionale .*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*Il Comune di Banfora fin dal 1998 collabora con il comune di Trino vercellese nell'ambito di un network di cui fanno parte un comune francese, un comune Belga e un comune tedesco.* *Il lavoro congiunto dei due comitati di gemellaggio Banfora e Trino ha permesso la realizzazione di molteplici azioni. La collaborazione con l'associazione Lions ha consentirà la ricostruzione di spazi per l'istruzione.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 5	*Nome e acronimo*	**Commune deZiniaré**
	Tipo di organizzazione	Autorità Locale burkinabé
	Sede	Ziniaré.
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*Il Comune di Ziniaré lavora da due anni con il Comune di Bistagno e con la cooperativa CrescereInsieme per l'implementazione di micro-progetti di sviluppo sul suo territorio. Il Comune di Ziniaré in qualità di A.L. ha un ruolo fondamentale di promozione e accompagnamento nell'implementazione delle attività sul territorio, anche in considerazione delle sue esperienze pregresse con Comuni, ONG e OSC (151 sono intervenute a Ziniaré dal '98 a oggi) ed in particolare con LVIA*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*Il Comune di Ziniaré ha un'esperienza pluriennale nella cooperazione decentrata in particolare con alcuni comuni francesi e italiani. Collabora con l'ONG LVIA e con Sviluppo 2000 per l'implementazione di progetti di cooperazione allo sviluppo. Il partenariato con Bistagno ha permesso di avviare un progetto di cooperazione diretta tra i due Comuni, favorendo un transfer di competenze in ambito agricolo di cui ha beneficiato un gruppo di donne vulnerabili.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 6	*Nome e acronimo*	**Comité Communal de Jumelage de Banfora**
	Tipo di organizzazione	Associazione a scopo non lucrativo burkinabé
	Sede	Mairie de Banfora - BP 41
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *Intrattiene con Trino relazioni di partenariato da venti anni, basati sull'integrazione tra le due comunità per promuovere lo sviluppo economico sociale e culturale. Il partenariato è esteso anche ad altri due comuni: il C. di Chauvigny (F)e il C. Geisenheim (D). In qualità di partner, in collaborazione con il comune, avranno un ruolo di gestione delle attività che si realizzeranno sul territorio di Banfora. I propri esperti parteciperanno ai corsi di formazione e agli eventi trasversali*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *In circa vent'anni di collaborazione sono stati realizzati molti progetti. Tra questi infrastrutture scolastiche, iniziativa di alfabetizzazione, orti scolari, pozzi, interventi sulla sicurezza alimentare e lotta alla povertà infrastrutture sociali e sanitarie (Maternità)*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 7	*Nome e acronimo*	***Arrondissement 5, Comune di Ouagadougou***
	Tipo di organizzazione	Autorità locale burkinabé
	Sede	***01 BP 85 OUAGA 01***
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*L'Arrondissement 5 è uno degli arrondissement centrali della capitale burkinabé e conta 170.000 abitanti (è il 3° per numero di abitanti). Sul suo territorio è presente l'Università pubblica di Ouagadougou con la biblioteca centrale, ed è quindi frequentato dai giovani di tutto il paese. Per questo motivo è sede del Centre Ecoute pour Jeuunes di Ouagadougou . MS è presente sul territorio con i suoi soci ed una sezione che svolge attività sociali.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*L'Arrondissement 5 è molto attivo nelle attività di sostegno ai giovani, è infatti sede dell'unico Centro di Ascolto per i Giovani a cui questi ultimi si rivolgono per supporto nell'avvio di attività imprenditoriali, supporto familiare e sanitario, e formazione, etc. Il Centro costituisce una prima risposta ai programmi lanciati nel 2017 dal nuovo governo nazionale, cioè il Programme d'Autonomisation Economique des Jeunes et des Femme e Burkina Start-Up, che promuovono e supportano lo sviluppo delle imprese locali.*

Partner: *identificazione, ruolo ed esperienza*		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 8	*Nome e acronimo*	**Commune rurale de Nagbingou**
	Tipo di organizzazione	Autorità locale burkinabé
	Sede	Mairie de Nagbingou
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *Il Comune collabora con il Comune di Viareggio e con l'associazione Cesvium dal 2000* *Gli interventi realizzati hanno interessato soprattutto il villaggio Kouini con azioni di sviluppo economico. La relazione con i partner si è sviluppata anche attraverso scambi di delegazioni di amministratori e volontari* *Il comune sarà responsabile delle attività che si realizzeranno con il progetto sul suo territorio e i propri funzionari parteciperanno ai corsi di formazione ed insieme agli amministratori parteciperanno agli eventi comuni.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *Il comune ha competenza su tutti i seoori previsti dalla legge di decentramento in particolare nel settore dell'impiego e della promozione dell'impresa. Con i fondi pervenuti grazie alla collaborazione con i partner italiani sono stati costruiti pozzi per l'acqua,scuole materne e elementari, un presidio ospedaliero e un mercato*

Partner: *identificazione, ruolo ed esperienza*		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 9	*Nome e acronimo*	**Regione Toscana**
	Tipo di organizzazione	*Ente Territoriale Regionale*
	Sede	*Piazza Duomo Firenze*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *La Regione Toscana collabora da tempo con la R. Piemonte in numerosi programmi di cooperazione: Programma SEENET e APQ nei Balcani e Programma FOSEL in Argentina. La Regione Piemonte è stata partner principale del Progetto 'CONCERTACTION' finanziato nel 2013 dall'UE per il sostegno alla programmazione locale degli enti regionali burkinabé. La R. Toscana collaborerà al coordinamento del partenariato toscano e apporterà la sua esperienza del Programma regionale Giovanisì per il sostegno alla creazione della rete mediterranea delle associazioni giovanili (progetto MEDNET).*

	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *La R. Toscana coordina da anni l'impegno in Burkina Faso di numerosi enti locali ed ong Toscane. In particolare la R. Toscana e gli attori del Tavolo regionale Africa hanno realizzato dal 2012)una riflessione sostegno al decentramento e della governance locale e numerosi interventi di sviluppo economico locale nelle regioni Sahel Centro, e Centro Nord con particolare riferimento alla creazione di cooperative giovanili nel settore dell'agricoltura dell'artigianato e del piccolo commercio.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 10	*Nome e acronimo*	**Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus)**
	Tipo di organizzazione	Associazione di Enti Locali
	Sede	viale Giovine Italia, 17, Firenze
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *Euap collabora con la Regione Toscana dal 2011 sostenendo i Comuni Soci e Anci Toscana sulla cooperazione internazionale. Nell'ambito del progetto, sosterrà le azioni di governance tramite la promozione delle expertise toscane nel campo della promozione economica e della messa in rete degli attori.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *Euro-African Partnership Onlus mira a sostenere i processi di decentramento e di autogoverno locale in Africa, in particolare attraverso la costruzione e lo sviluppo di partenariati sostenibili, di lungo periodo tra enti locali e regionali, nella prospettiva nord-sud e sud-sud.*

Partner: identificazione, ruolo ed esperienza		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N.11	*Nome e acronimo*	**Città di Moncalieri**
	Tipo di organizzazione	*Autorità Locale Italiana*
	Sede	*P.zza Vittorio Emanuele II, 2 Moncalieri 10024*

	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*La Città di Moncalieri è impegnata in un partenariato territoriale con la Città di Ouahigouya dal 2002. Nel 2017 ha siglato un nuovo accordo triennale di cooperazione con Ouahigouya e altri 4 Comuni del Co.Co.Pa. (Beinasco, Nichelino e Rivoli). Moncalieri costituirà il partner referente per l'intervento a Ouahigouya sulla base di una pluriennale esperienza come capofila in interventi consortili di promozione del lavoro giovanile, dell'imprenditoria e il rafforzamento della condizione femminile.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*Moncalieri, con Co.Co.Pa. e la Città di Ouahigouya, ha promosso iniziative sulle politiche giovanili e di promozione del lavoro, tra cui la Formazione di giovani e funzionari per l'orientamento ai servizi, la Creazione del Centre d'Ecoute et d'Orientation des jeunes ad oggi attivo come centro d'informazione polivalente; la formazione e il micro-credito per l'imprenditoria giovanile che ha accompagnato alla creazione di diverse micro-imprese giovanili e femminili sul territorio.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 12	*Nome e acronimo*	**Città di Grugliasco**
	Tipo di organizzazione	Autorità locale italiana
	Sede	*Piazza Matteotti, 50* *Grugliasco 10095*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *Dal 2005 Grugliasco lavora a Gourcy in Burkina Faso con il sostegno della Regione Piemonte. Ha inoltre maturato negli anni collaborazione diretta con la Regione Piemonte in iniziative di educazione alla cittadinanza mondiale e cooperazione allo sviluppo, tra cui "Des Alpes aux Sahel" e "Grains d'idées pour une terre partagé". L'esperienza sul territorio di Gourcy e il decennale partenariato territoriale fa di Grugliasco il referente privilegiato per il supporto alla gestione delle iniziative in loco e della promozione dello scambio di buone pratiche*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *Grugliasco lavora in Burkina Faso dal 2005, è gemellata con Gourcy con cui porta avanti il programma "I colori dello sviluppo". Tra le principali attività che ha promosso: percorsi di formazione professionale per i giovani (ad esempio in ambito zootecnico), iniziative per l'accesso all'acqua e la sensibilizzazione, la promozione delle politiche giovanili e di microattività generatrici di reddito, anche attraverso il coinvolgimento attivo delle scuole italiane e burkinabé e gli scambi giovanili*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale

Partner N 13	*Nome e acronimo*	**Comune di Cumiana**
	Tipo di organizzazione	Autorità locale italiana
	Sede	*Piazza Martiri 3 Aprile '44* *Cumiana (TO) 10040*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *Il Comune di Cumiana da oltre 15 anni collabora con la Regione Piemonte, con progetti in Africa Occidentale. Fa parte del Co.Co.P.A insieme a cui svolge attività di cooperazione nei PVS. In Burkina Faso, Cumiana è in partenariato con il Comune di Boussou, attualmente con un progetto di coop. dec., finanziato dalla R. Piemonte. Nel contesto di questo progetto, Cumiana svolgerà il ruolo di referente delle attività realizzate a Boussou.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *Il Comune di Cumiana ha avviato il partenariato con Boussou nel 2016 ed è attualmente in corso un progetto di cooperazione decentrata nel settore dell'agricoltura. A luglio 2017 è stato sottoscritto tra i due comuni un accordo di cooperazione decentrata.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 14	*Nome e acronimo*	**Comune di Trino Vercellese**
	Tipo di organizzazione	Autorità locale italiana
	Sede	*Corso Cavour, 70* *Trino 13039*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *Il Comune di Trino è gemellato con il Comune di Banfora dal 1999. Già in precedenza erano state avviate forme di collaborazione tra i due territori. Che hanno portato alla firma del gemellaggio. Negli anni sono stati organizzati diversi incontri tra gli amministratori delle due città, l'ultimo dei quali risale allo scorso giugno. Il Comune di Trino ha svolto un ruolo di coordinatore nella creazione di rapporti tra enti e associazioni dei due territori.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *Il Comune di Trino e il Comitato del Gemellaggio di Trino hanno lavorato assieme su diversi progetti: l'apertura di un reparto maternità a Banfora, protocolli per le scuole e adozioni a distanza,attività per il rafforzamento della sicurezza alimentare e lotta alla malnutrizione, collaborazioni con i parchi e altri enti locali*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***

Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 15	*Nome e acronimo*	**Comune di Bistagno**
	Tipo di organizzazione	Autorità locale italiana
	Sede	*Via Saracco, 31* *BISTAGNO (AL) 15012*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *Il Comune di Bistagno lavora dal 2015 con il Comune di Ziniare, intessendo con il sindaco del Comune e tra le due popolazioni relazioni virtuose.* *Il coinvolgimento del comune è importante per il coordinamento sul piano politico e sociale (coinvolgimento delle scuole dei territori) delle azioni di progetto. Le attività progettuali saranno realizzate in partenariato con la Cooperativa CrescereInsieme di Acqui Terme e l'Ong LVIA*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *Bistagno ha realizzato un progetto nell'annualità 2015-2016 sul territorio del Comune di Ziniare- village de Betta, al fine di promuovere l'autoimprenditorialità delle donne con una certa vulnerabilità del paese. Il progetto sta proseguendo nell'annualità 2017-2018. Risultati raggiunti finora: aumento del grado di autonomia delle donne; promozione di una forma di emancipazione femminile attraverso la creazione di un reddito autonomo; aumento della scolarizzazione dei bambini del villaggio.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 16	*Nome e acronimo*	**Comune di San Miniato**
	Tipo di organizzazione	*Autorità Locale Italiana*
	Sede	*Via Vittime del Duomo, 8 56028 San Miniato (PI) - Italia*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*Il Comune collabora con la Regione Toscana per le attività di cooperazione da molti anni ed ha stipulato nel 1997 un Patto di Amicizia con il Comune di Ouagadougou per la promozione di buone pratiche in ambito amministrativo e gestionale e per gli scambi culturali. In virtù di questo legame di collaborazione, il Comune di San Miniato collaborerà al trasferimento di know-how necessario per lo sviluppo di politiche giovanili nel V° Arrondissement del Comune di Ouagadougou.*

	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*Il Comune di San Miniato ha sviluppato da molti anni attività di cooperazione con i PVS, grazie anche alla collaborazione con MS che ha sede sul suo territorio. Nel 2007 ha collaborato al progetto "Acqua bene per tutti" per il miglioramento delle condizioni di accesso all'acqua in 6 comuni del Burkina Faso tra cui Ouagadougou. Il Comune di San Miniato è inoltre attivo nelle attività di supporto all'imprenditoria giovanile grazie all'apertura di uno sportello in collaborazione con l'Associazione la Stazione e allo sportello territoriale di Santa Croce S/A*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 17	*Nome e acronimo*	**Comune di Viareggio**
	Tipo di organizzazione	Autorità Locale italiana
	Sede	Piazza Nieri e Paolini n.1
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *Comune di Viareggio e Centro Sviluppo Umano collaborano fin dall'inizio nel sostenere i progetti che si sono andati sviluppando dal 2000 ad oggi in Burkina Faso. Essendo l'Ente portatore degli interessi generali della comunità, svolge un ruolo importante di promozione e sostegno del progetto in seno alla società civile favorendo la conoscenza e lo scambio fra culture differenti nonché a livello istituzionale nei rapporti con altri Enti*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *Il Comune di Viareggio collabora da molti anni con il Centro Sviluppo Umano che ha sede nel proprio territorio, per la realizzazione di progetti di cooperazione in Burkina Faso. L'impegno non si è limitato al mero sostegno economico ma si è sviluppato attraverso gli scambi di delegazioni di amministratori e volontari che hanno portato la città di Viareggio a gemellarsi con i villaggi interessati dal progetto. Con i fondi raccolti dalle istituzioni e dai privati sono stati costruiti pozzi per l'acqua,scuole materne e elementari, un presidio ospedaliero e un mercato.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 18	*Nome e acronimo*	**Consorzio Ong piemontesi**
	Tipo di organizzazione	Associazione (di 40 Associazioni e Ong)
	Sede	*Via Borgosesia 30* *Torino 10145*

	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*Il Consorzio Ong Piemontesi collabora dal 1997 con la Regione Piemonte svolgendo un ruolo di assistenza tecnica per gli Enti Locali Piemontesi impegnati in progetti di cooperazione decentrata e collaborando alla realizzazione di numerosi progetti a livello nazionale ed europeo, con finanziamenti Europeaid (DEAR e Programma Enti Locali per la Cooperazione, Programma Gioventù in Azione, Programma Erasmus Plus, Fondi FEI e FAMI, Ministero dell'Interno, ecc.)*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*Il Consorzio Ong Piemontesi collabora dal 1997 con la Regione Piemonte svolgendo un ruolo di assistenza tecnica per gli Enti Locali Piemontesi impegnati in progetti di cooperazione decentrata in Africa Occidentale: accompagnamento e assistenza tecnica in Italia e in loco a più di 50 città, 2 province e 7 parchi naturali piemontesi impegnati nell'ambito del Programma per la Sicurezza Alimentare e la Lotta alla Povertà in Africa Sub-Sahariana della Regione Piemonte*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 19	*Nome e acronimo*	**LVIA (Associazione Internazionale Volontari Laici)**
	Tipo di organizzazione	ONG/OSC riconosciuta ai sensi della legge 125/14
	Sede	*Via Mons. Peano 8 b* *Cuneo 12100*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *LVIA effettua l'accompagnamento alla cooperazione decentrata promossa dalla Regione Piemonte in Africa Occidentale, nel cui ambito ha coordinato il tavolo "Ambiente, Piemonte e Sahel" che supporta l'imprenditoria e la gestione dei rifiuti nelle città africane ed ha attivato riunioni di progettazione e coordinamento con vari enti piemontesi che operano per la promozione delle gioventù in Burkina Faso e scambi tra comunità nord-sud. LVIA accompagnerà le attività nel Plateau Central affiancando i Comuni di Ziniaré e di Bistagno.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *LVIA è presente in Burkina Faso dal 1972. Per la promozione dei giovani si citano vari progetti con i contributi di FNUD, Regione Piemonte, collaborazione con la Regione di Limousin. Tra i risultati, l'apertura di un Centro Giovani a Ziniaré oggi gestito dal Comune e dalle associazioni giovanili, l'avvio di quadri di concertazione e dialogo strutturato tra associazioni giovanili e municipalità, il rafforzamento della Camojo (coordinamento dell'Oubritenga delle associazioni giovanili), le formazioni ed il sostegno all'imprenditoria e alle tecniche di animazione giovanile.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 20	*Nome e acronimo*	**CISV Onlus (Comunità Impegno Servizio Volontariato Onlus)**
	Tipo di organizzazione	ONG/OSC riconosciuta ai sensi della legge 125/14
	Sede	*Corso Chieri 121/6* *Torino 10132*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *CISV collabora da oltre 15 anni con la Regione Piemonte (RP), in particolare con programmi ed attività in Africa Occidentale. In Burkina Faso CISV ha svolto e svolge il ruolo di coordinamento di attività, in particolare di cooperazione decentrata, promosse dalla Regione Piemonte, soprattutto nella Regione Nord (Comuni di Ouahigouya, Gourcy e più recentemente di Boussou). CISV è presente e collabora dal 2005 al Tavolo "Agricoltura Piemonte-Sahel" istituito dalla RP. CISV e RP sono stati partner in progetti finanziati dalla UE, Cooperazione Italiane ed altri finanziatori*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *CISV è attivamente presente nella Regione Nord da oltre 20 anni, durante i quali ha raggiunto risultati nel settore dell'agricoltura, acqua potabile e igiene, micro finanza, lotta alla desertificazione, cooperazione decentrata, edilizia scolastica ed istruzione, appoggio alle organizzazioni contadine, attività di genere, società civile ed altro mediante progetti finanziati dalla Cooperazione Italiana, UE, FAO, UNICEF, Regione Piemonte, Lions ed altri finanziatori*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 21	*Nome e acronimo*	**CrescereInsieme scs onlus**
	Tipo di organizzazione	Cooperativa Sociale Onlus
	Sede	*Galleria Volta, 22* *Acqui Terme (AL) 15011*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *La Cooperativa coopera con il comune di Bistagno e con il Comune di Ziniare dal 2015 per la realizzazione di attività progettuali nell'ambito dei finanziamenti della Regione Piemonte; l'obiettivo è quello di valorizzare il transfer di competenze della diaspora e creare opportunità lavorative per le nuove generazioni in Burkina.* *La Coopperativa metterà a disposizione le sue competenze in tema di servizi per l'impiego e l'impresa, inoltre appoggerà, con LVIA, le attività sul territorio di Ziniaré*

	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *nei primi due anni di progetto, in partenariato con il Comune di Bistagno e di Ziniaré ha realizzato un sistema di irrigazione con pompe ad energia solare, iniziative per l'autonomia economica delle donne per accrescere la scolarizzazione dei bambini La Cooperativa, che in Italia lavora con progetti di accoglienza immigrati da 15 anni, è inoltre incubatore di imprese sociali sul territorio: negli anni ha infatti dato origine a 4 spin off.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 22	*Nome e acronimo*	**Comitato del Gemellaggio di Trino**
	Tipo di organizzazione	Organizzazione di Volontariato *iscritta al Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Piemonte*
	Sede	*Corso Cavour 72* *Trino 13039*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *Il CGT ha sviluppato rapporti con la città di Banfora dal 1999. Di concerto con il Comune svolge attività di sensibilizzazione presso la cittadinanza trinese sui temi della cooperazione e si relaziona costantemente con i partner e con la R. Piemonte per definire obiettivi e azioni condivise. Il CGT è formato da volontari che si occupano di sviluppare scambi reciproci promuovendo iniziative sociali, solidali e culturali. Con il C.J.Banfora sosterrà l'azione operativa dei due Comuni*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *Il Gemellaggio con la città di Banfora con finanziamenti propri e della R.Piemonte e dei Lions ha realizzato, a Banfora, un edificio per partorienti, due scuole e diversi progetti inerenti la sicurezza alimentare, la lotta alla malnutrizione e la gestione del patrimonio boschiv Per la realizzazione dei progetti ha collaborato con l'Asl 21 di Casale Monferrato e con i Parchi delle Lame del Sesia e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 23	*Nome e acronimo*	***Movimento Shalom onlus (MS)***
	Tipo di organizzazione	*ONG iscritta all'elenco con decreto n. 2016/337/000234/0 del 13/04/2016*
	Sede	*Via Carducci 4, 56028 San Miniato (PI) - Italia*

	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*MS opera da 30 anni in Burkina Faso ed ha sviluppato rapporti di collaborazione e fiducia con gli enti territoriali locali, favorendo la creazione di rapporti e di collaborazione con enti italiani per lo sviluppo di attività di cooperazione. In particolare MS è presente nel territorio di Ouagadougou con una sede riconosciuta dal governo locale e progetti nel settore della formazione e dello sviluppo locale che ha favorito l'instaurarsi di un dialogo continuo con le autorità locali.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*MS opera in Burkina Faso per sviluppare l'imprenditorialità locale attraverso la formazione e il sostegno all'avviamento di piccole attività generatrici di reddito. In particolare:* *- Microcredito sostiene l'avviamento di microimprese femminili* *- Casa Famiglia sostiene la formazione professionale dei ragazzi di strada individuati dai Servizi Sociali del Comune di Ouagadougou* *- Institut Polytechnique Privé Shalom forma giovani studenti nel settore dell'agricoltura, della comunicazione e del diritto.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 24	*Nome e acronimo*	**Centro Sviluppo Umano Onlus (Cesvium onlus)**
	Tipo di organizzazione	Associazione
	Sede	*Via Fratti, N. 20* *Viareggio (LU) 55049*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*(max 500 battute per partner)* *Cesvium collabora con La regione Toscana e il Comune di Viareggio da oltre 10 anni, collaborando alla realizzazione di numerosi progetti di cooperazione decentrata . Cesvium si occuperà di seguire le attività progettuali nel Comune di Nagbingou. Con l'ausilio del personale in loco dell'associazione Cesvium supporterà il Comune per la realizzazione delle attività previste dal progetto.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*(max 500 battute per partner)* *Cesvium lavora da più di vent'anni in Burkina Faso e da oltre dieci anni nel Comune di Nagbingou, promuovendo l'autosviluppo. Il lavoro di Cesvium si è concentrato in passato nel villaggio di Kouini, ma da alcuni anni ha iniziato a collaborare a stretto contatto con la realtà comunale locale, cercando di sostenerla nell'assunzione di un ruolo attivo nello sviluppo come previsto dalle leggi sul decentramento, in particolare sulle politiche a favore dei giovani.*

Partner: identificazione, ruolo ed esperienza		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 25	*Nome e acronimo*	**Compagnia di San Paolo** *(CSP)*
	Tipo di organizzazione	*Fondazione*
	Sede	*c.so Vittorio Emanuele II, 75 - Torino*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*CSP e RP hanno un'esperienza consolidata di collaborazione in diversi settori per lo sviluppo del territorio piemontese e nella cooperazione internazionale. CSP e RP, nell'ambito dell'iniziativa Fondazioni for Africa, hanno promosso il bando "Piemonte & Burkina Faso - Partenariati territoriali per un futuro sostenibile" (2015 e 2016);; inoltre CSP collabora con diversi soggetti appartenenti al partenariato di progetto Nel progetto saranno valorizzate le componenti sviluppate nell'ambito dell'iniziativa Fondazioni for Africa Burkina Faso (microfinanza, genere, imprenditoria sociale, agricoltura familiare)*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*La Compagnia opera dal 2009 in Africa Occidentale e dal 2014 in Burkina faso, con altre fondazioni e attori specializzati. Consapevole dell'imprescindibile interdipendenza tra territori del Nord e del Sud, le iniziative promosse favoriscono il rafforzamento di competenze e conoscenze con un approccio multi-dimensionale e multi-situato.Con la Regione Piemonte ha collaborato anche in iniziative di Educazione alla cittadinanza globale*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 26	*Nome e acronimo*	**Università degli Studi di Torino – Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico Scientifica con l'Africa (CISAO)**
	Tipo di organizzazione	Università - Ente pubblico senza fine di lucro di insegnamento superiore e ricerca
	Sede	Via Valperga Caluso 35 – 10125 TORINO (sede amministrativa) Via Verdi 8 – 10124 TORINO (sede legale)

	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*Il CISAO ha partecipato al Programma per la Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà nel Sahel e recentemente ha svolto una ricerca sui servizi per i giovani in Senegal e Costa d'Avorio per conto del proponente in un progetto del Ministero dell'Inteno. Garantirà il supporto scientifico e svolgerà uno studio per identificare le politiche giovanili e le buone pratiche per la formazione e l'inserimento lavorativo. La restituzione dei risultati costituirà una fase formativa per i funzionari locali.*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*Il CISAO comprende ricercatori di varie discipline che operano sullo sviluppo rurale con azioni di ricerca, formazione, trasferimento di tecnologie innovative e sostenibili. Ha coordinato il progetto RUSSADE (FED/2013/320-115 - EDULINK II) in partenariato con università di Niger, Burkina Faso e Ciad ed attualmente svolge attività di assistenza tecnico-scientifica in numerosi paesi saheliani ed in Sud Sudan con azioni prevalentemente inerenti il settore agricolo, ingegneristico e socio-economico.*

Partner: ***identificazione, ruolo ed esperienza***		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner, inclusa la controparte locale		
Partner N 27	*Nome e acronimo*	**I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno - Children in need ONLUS**
	Tipo di organizzazione	Associazione ***Onlus***
	Sede	*Via Cialdini 5* *TORINO 10138*
	Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all'iniziativa	*L'organizzazione, costituita nel 2007, persegue, attraverso programmi e progetti di sviluppo umano, il fine della solidarietà sociale e umanitaria nei confronti dei bambini che versano in stato di bisogno e delle comunità nelle quali essi vivono. Dal 2007 La Onlus opera in Burkina Faso coordinando la propria azione con la R. Piemonte.* *L'Onlus accompagnerà le azioni dei Comuni ed in particolare l'attivazione e la perennizzazione dei servizi per i giovani con la collaborazione dell'omologa associazione burkinabé*
	Esperienza nel settore/ area geografica. Evidenziare i risultati raggiunti	*Dal 2007 l'Organizzazione ha realizzato in Burkina Faso 25 scuole, 33 pozzi e 30 orti scolastici.* *La Onlus opera in Burkina Faso con i progetti "Tutti a scuola in Burkina Faso" e "Mille orti in Africa". Le attività sono state coordinate con i programmi della R. Piemonte in Burkina Faso sostenendo le attività nei comuni gemellati con le Autorità Locali piemontesi.*

7 . VALORE AGGIUNTO

Indicare il valore aggiunto del progetto.

Sinergie con politiche e strategie nazionali burkinabé: l'interconnessione con i programmi nazionali (es. PNDES) consentirà di ottenere risultati sinergici e una più efficace interlocuzione con le autorità centrali.

Continuità dei partenariati territoriali: il progetto rafforza e consolida le esperienze, ormai ventennali, di relazione e di scambio promosse dai comuni piemontesi e toscani e il territorio burkinabè. La continuità delle relazioni di cooperazione decentrata permetterà il monitoraggio costante delle azioni realizzate, di armonizzare le attività tra i diversi territori, di rinnovare gli interventi e di migliorare lo scambio di expertise.

Promozione di processi di governance e di rafforzamento istituzionale. La cooperazione decentrata del sistema piemontese e toscano ha sviluppato un approccio territoriale basato sulla concertazione e sulla partecipazione ai processi di sviluppo, inclusivi e sostenibili, delle comunità e dei soggetti locali (piemontesi e africani in partenariato) favorendo la *ownership* e i processi endogeni di cambiamento. Il progetto valorizza tale percorso e garantisce una *sostenibilità istituzionale* di lungo termine indispensabile per il riconoscimento, tanto al Nord che al Sud, dei progetti realizzati sui territori dalle comunità locali.

Ruolo delle Regioni: il progetto conferma il ruolo delle Regioni, all'interno delle strategie della cooperazione allo sviluppo, come enti di raccordo e di coordinamento dei partenariati territoriali dei comuni attivi in Burkina Faso. Attraverso il ruolo delle Regioni le esperienze di cooperazione decentrata promosse dai Comuni, spesso frammentarie e troppo diversificate, sono supportate in un sistema più coerente ed organizzato e armonizzate a una strategia condivisa, concertata e coerente con gli orientamenti e gli indirizzi della Cooperazione italiana e i nuovi obiettivi dell'Agenda 2030.

Rete di partenariati territoriali: il rafforzamento delle relazioni e scambi tra i diversi i gruppi territoriali, Sud Sud e Sud Nord, oltre a favorire la valorizzazione del patrimonio di esperienze del sistema di cooperazione, permetterà la creazione di un sistema di cooperazione capace di trasferire cultura e capacità imprenditoriali, innovazione e tecnologia produttiva, di promuovere percorsi di educazione alla cittadinanza mondiale per far fronte ai profondi cambiamenti sociali, politici e demografici in atto e all'acuirsi dell'emergenza migratoria.

8. SOSTENIBILITÀ FUTURA

A tal fine specificare:

- *le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli, convenzioni, etc. ;*
- *le risorse finanziarie che il soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni;*
- *la disponibilità di strutture logistiche destinate alle attività future, etc.*

La sostenibilità futura è garantita dai processi di cooperazione decentrata e partenariato territoriale che coinvolgono da circa venti anni i territori interessati.-

Sostenibilità istituzionale :

Le relazioni di lunga data esistenti tra la Regione Piemonte, la Regione Toscana, le AL e gli attori dei diversi territori implicati costituiscono il primo pilastro per una sostenibilità istituzionale del progetto. Questi rapporti sono fortemente strutturati e riguardano le persone, le istituzioni, i territori e sono una caratteristica centrale del percorso di cooperazione decentrata iniziato 20 anni fa. I comuni di Moncalieri, Rivoli, Beinasco e Nichelino, nel mese di luglio 2017, hanno rinnovato per i prossimi tre anni un accordo di cooperazione con il Comune di Ouahigouya; il comune di Cumiana ha sottoscritto nel mese di luglio 2017 una convenzione con il Comune di Boussou; il comune di Trino Vercellese ha rinnovato nel mese di giugno 2017 un accordo di cooperazione con il comune di Banfora; il Comune di Grugliasco ha rinnovato nel 2010 un accordo di cooperazione con il comune di Gourcy. Il comune di Bistagno ha avviato attività di cooperazione con due propri progetti nel comune di Ziniarè dal 2015; il comune di San Miniato ha un patto di amicizia con il comune di Ouagadougou dal 1997. Ogni territorio ha, quindi, una relazione da più anni con il comune omologo; ciò è garanzia di un monitoraggio continuo delle attività realizzate e di un eventuale rafforzamento di azione nel caso in cui emergessero criticità. Inoltre, la sostenibilità istituzionale è garantita dall'azione di cooperazione decentrata della Regione Piemonte che proseguirà la sua azione anche dopo la fine del progetto, assicurando l'accompagnamento necessario al percorso di rafforzamento della governance anche attraverso appositi tavoli di lavoro. Il rafforzamento delle capacità di azione (attraverso le attività di formazione, le visite di scambio e i seminari) dei funzionari e la loro partecipazione diretta al progetto consentirà alle Autorità Locali di mantenere i servizi attivati nel tempo.

Sostenibilità finanziaria :

La sostenibilità finanziaria dell'Azione è legata alla volontà e alla capacità dei Comuni di contribuire finanziariamente alla presa in carico dei costi di gestione e mantenimento delle strutture di orientamento dei giovani al mondo del lavoro. La questione della sostenibilità finanziaria di queste strutture è stata analizzata con i partner che hanno preso l'impegno di integrare i costi di funzionamento nei rispettivi budget comunali. Inoltre, il contributo dei Comuni riguarderà anche la messa a disposizione di terreni sui quali realizzare le eventuali nuove costruzioni. Per quanto riguarda le iniziative che saranno finanziate, la formazione dei giovani e il loro accompagnamento pre e post avvio delle attività, gli studi di business plan sviluppati su ogni proposta, garantiranno la sostenibilità dell'azione e il successo delle singole iniziative. Inoltre la partecipazione del Lions e dei club Leo (Lions dei giovani) piemontesi consentirà di coinvolgere gli omologhi club del Burkina Faso per sostenere, con risorse finanziarie e competenze, le politiche di promozione dell'impiego e dell'imprenditoria giovanile delle sette A.L. interessate.

Sostenibilità politica:

Il progetto agisce per apportare un valore aggiunto alle politiche locali, favorendo l'operatività di servizi già previsti dalla legislazione nazionale in Burkina Faso. La ricerca diagnostica, gli incontri tra stakeholder, lo scambio all'interno del network e le sperimentazioni dei servizi consentiranno alle A.L. coinvolte di avere un quadro chiaro della strategia da inserire nei propri piani di sviluppo tenendo conto del necessario coordinamento con i programmi nazionali e internazionali in corso di realizzazione o programmati.

9. BUDGET PER VOCI DI SPESA E PER ATTIVITA'

Descrivere le spese previste per la realizzazione dell'iniziativa nel suo complesso, seguendo le indicazioni contenute nell'Elenco delle Spese ammissibili (Allegato 5A dell'Avviso) e sulla base dello schema di Budget (Allegato 3A dell'Avviso)

Vedi allegato 3A

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI INTERNAZIONALI E
COOPERAZIONE DECENTRATA
Dott.ssa Giulia MARCON